



ITALIAN
PORTS
ASSOCIATION

**Estratto Rassegna Stampa Assoporti
domenica, 13 agosto 2023**



Prime Pagine

13/08/2023	Corriere della Sera Prima pagina del 13/08/2023	5
13/08/2023	Il Fatto Quotidiano Prima pagina del 13/08/2023	6
13/08/2023	Il Giornale Prima pagina del 13/08/2023	7
13/08/2023	Il Giorno Prima pagina del 13/08/2023	8
13/08/2023	Il Manifesto Prima pagina del 13/08/2023	9
13/08/2023	Il Mattino Prima pagina del 13/08/2023	10
13/08/2023	Il Messaggero Prima pagina del 13/08/2023	11
13/08/2023	Il Resto del Carlino Prima pagina del 13/08/2023	12
13/08/2023	Il Secolo XIX Prima pagina del 13/08/2023	13
13/08/2023	Il Sole 24 Ore Prima pagina del 13/08/2023	14
13/08/2023	Il Tempo Prima pagina del 13/08/2023	15
13/08/2023	La Nazione Prima pagina del 13/08/2023	16
13/08/2023	La Repubblica Prima pagina del 13/08/2023	17
13/08/2023	La Stampa Prima pagina del 13/08/2023	18

Genova, Voltri

12/08/2023	Corriere Marittimo LSCT La Spezia e PSA Genova Pra' accolgono la maxi portacontainer MSC Nicola Mastro (foto)	19
12/08/2023	Messaggero Marittimo Genova, Terzo valico: riapre la galleria Facchini 1	20

12/08/2023	Rai News	21
Passo avanti per il Terzo valico, linea di Ovada liberata dai treni merci		
12/08/2023	The Medi Telegraph	22
Genova e il tunnel sotto il porto: a che punto siamo? Analisi		
12/08/2023	The Medi Telegraph	23
La Liguria e le sfide della blue economy, fra rischi e investimenti miliardari		
12/08/2023	The Medi Telegraph	25
Nuova Diga foranea, Toti: "Bucci commissario? Il migliore d'Italia"		
12/08/2023	The Medi Telegraph	26
Il cantiere della Diga si allarga, a Pra' la base delle navi da lavoro		

La Spezia

12/08/2023	Messaggero Marittimo	27
Porto di La Spezia: tre offerte per i nuovi spazi di Calata Paita		
12/08/2023	The Medi Telegraph	28
La Spezia cambia volto, tutto pronto per il nuovo Waterfront		

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

12/08/2023	Ancona Today	30
Humanity 1 verso Ancona con 106 naufraghi, la conferma dell'equipaggio		
13/08/2023	corriereadriatico.it	31
Ponte di Ferragosto, in porto un esodo da 39mila passeggeri: Grecia superstar, Croazia e Albania in crescita		
12/08/2023	Rai News	33
Ferragosto, picco di passeggeri al porto di Ancona: 38mila tra arrivi e partenze		

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

12/08/2023	CivOnline	34
Migranti, la Ocean Viking a Civitavecchia torna a Civitavecchia		
12/08/2023	CivOnline	35
Il Consiglio di Stato affonda il Marina yachting		
12/08/2023	La Provincia di Civitavecchia	36
Migranti, la Ocean Viking a Civitavecchia torna a Civitavecchia		
12/08/2023	La Provincia di Civitavecchia	37
Il Consiglio di Stato affonda il Marina yachting		

Napoli

12/08/2023	LaPresse	38
Migranti, 76 soccorsi da Emergency in zona Sar Malta		

12/08/2023 **Napoli Today** 39
Emergency soccorre 76 persone su barca in pericolo: "Assegnato Napoli come porto di sbarco, attraccheremo lunedì"

Brindisi

12/08/2023 **Brindisi Report** 40
Gli ambientalisti: "Il deposito Gnl violerebbe diritti ambientali, sanitari ed economici"

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

12/08/2023 **Agenparl** 42
Nota stampa - ESODO ESTIVO, ANAS: TRE ORE DI ATTESA AGLI IMBARCHI PER LA SICILIA

12/08/2023 **giornaledisicilia.it** 44
Ferragosto, fine settimana da bollino nero: tre ore di attesa agli imbarchi per la Sicilia

12/08/2023 **lasicilia.it** 45
Ferragosto, traffico da bollino nero con file ai traghetti di tre ore per la Sicilia

12/08/2023 **LiveSicilia** 46
Ferragosto, Sicilia da bollino nero: tre ore di attesa a Villa San Giovanni

Palermo, Termini Imerese

12/08/2023 **Palermo Today** 47
Ferragosto, in Sicilia in 50 mila arriveranno dal mare con Msc Crociere: boom di prenotazioni per Cefalù

Focus

12/08/2023 **Corriere Marittimo** 48
Ferragosto da record con 250 mila passeggeri per le navi Msc Crociere in Italia

12/08/2023 **Ship Mag** 49
Diritto Marittimo, nasce una nuova realtà con ADVANT Nctm e Studio Legale Berlingieri

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821
Roma, Via Campania 50-C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797310
mail: servizioclienti@corriere.it

SCARPA
SHOP ONLINE



MOJITO WRAP
URBAN TRAVELLER.



Il presidente in affanno
Il figlio Hunter e la Cina:
l'estate difficile di Biden
di **Massimo Gaggi**
a pagina 12



Zuckerberg & Musk
Verona-Pompei
Il duello e la città
di **Giovanna Cavalli**
e **Paolo Conti** a pagina 21

SCARPA
SHOP ONLINE



MOJITO WRAP
URBAN TRAVELLER.

Sul lavoro povero

MENO BANDIERINE PIÙ IDEE

di **Dario Di Vico**

Una democrazia sana conosce i suoi riti e di conseguenza non ha senso alcuno criticare il summit governo-opposizioni organizzato venerdì scorso sul salario minimo. Tanto più in una fase storica dove la politologia parla correntemente di post-democrazia per indicare inediti percorsi di rivisitazione delle procedure decisionali e della formazione del consenso. Viva dunque i confronti bipartisan — espressione ormai démodé — pur sapendo che sulla loro preparazione e gestione possono prevalere (come nel caso di specie) le esigenze della comunicazione su quelle del più laico *problem solving*. Dato a Giorgia quel che è di Giorgia, è legittimo però sostenere che la gestione di un provvedimento per affrontare i problemi del lavoro povero più si spolitizza più avrà chance di produrre un esito positivo per quei 3 milioni di persone che lo attendono con maggiori aspettative. L'opposizione ha fatto il suo mestiere nel coagularsi attorno alla proposta Guerra di introduzione del salario minimo, è probabile - visto il relativo successo - che continui a farne elemento di propaganda e comunicazione ma il vecchio adagio che sosteneva l'enorme distanza tra il dire e il fare vale anche per Elly Schlein, Carlo Calenda e Giuseppe Conte. Spolitizzare, dunque, vuol dire affidare la materia e la risoluzione dei nodi più controversi a una sorta di magistratura tecnica.

continua a pagina 24

Roma Tra la folla in chiesa anche Schlein e Pascale



Il feretro di Michela Murgia portato a spalla dal marito Lorenzo Terenzi e da Roberto Saviano

Pianti, politica e Bella ciao

Addio a Murgia

di **Fabrizio Ciccho** alle pagine 14 e 15

IL RICORDO

La sua eredità: non stare soli, non far sentire soli

di **Roberto Saviano** alle pagine 14 e 15

PARLA IL MARITO, LORENZO TEREZI

«A Pasqua chiese se volevo sposarla. La baciavo in fronte»

di **Elvira Serra** a pagina 15

Il governatore: La Russa è inadeguato. Cnel, il ruolo e i nodi

Salari e alluvione Doppio scontro tra governo e Pd

Emilia, polemica Meloni-Bonaccini sui fondi

L'INTERVENTO

«Con la premier si può dialogare»

di **Carlo Calenda**

Soluzioni impossibili senza il pragmatismo. Il dialogo va sostenuto. a pagina 5

INTERVISTA A MORAWIECKI

«Putin minaccia anche la Polonia»

di **Francesca Basso**

Attacchi al confine, «Putin ci minaccia» dice il premier polacco. a pagina 11

GIANNELLI



da pagina 2 a pagina 5

Il caso Ieri un altro morto. Il ministro in visita alle Vallette

Suicidi in cella, il piano Nordio «Usare le caserme dismesse»

di **Riccardo Bruno**

Detenzione differenziata. È il progetto del ministro Nordio contro il sovraffollamento delle carceri dopo i due suicidi di Torino e un altro morto in Calabria. «Un 41 bis non può essere equiparato a chi ha commesso un reato minore. La situazione intermedia — spiega il Guardasigilli —, può essere realizzata utilizzando molte caserme dismesse». Spazi meno affollati, dunque, e forme alternative alla detenzione carceraria.

a pagina 6 Massenzio

ERA MIO PADRE / DONATA SCALFARI



«Mi cacciò fuori di casa per l'intervista a Buscetta»

di **Aldo Cazzullo**

alle pagine 22 e 23

PADIGLIONE ITALIA

di **Aldo Grasso**

L'ALBANIA E LE FERIE DEI DIVERSAMENTE AGIATI

L'Albania, tutto attaccato. L'Albania sta registrando un boom di turisti italiani. E il primo ministro Edi Rama ironizza sui social. L'8 agosto 1991, circa 20.000 albanesi arrivarono a Bari sulla nave Viora. Le fotografie dello sbarco, impressionanti, rimasero un simbolo dell'immigrazione in Italia. E infatti Gianni Amelio girò un film, «L'America», descrivendo l'Albania come Paese del terzo mondo nel cuore dell'occidente. Ora le parti si sono invertite.

Le vacanze Siamo diventati i nuovi profughi del turismo in cerca di sconti

Siamo diventati noi i profughi del turismo. Su Instagram ci piace far saper agli amici, intruppati e incazzati a Rimini o a Varigotti, che prendiamo il sole su spiagge albanesi incontaminate: sperimentiamo il brivido dell'esotico ma a prezzi abbordabili, non come in Croazia. Siamo ombre che vogliono abbronzarsi chiedendo lo sconto. Un tempo era il turista che selezionava un posto, adesso è il posto che seleziona i turisti.

Infatti, come ogni estate, ci

raccontiamo la favola che «il turismo è il petrolio italiano», secondo il verbo di Flavio Briatore, il teorico dell'economia fondata sul turismo di lusso. Poi i dati non sono così confortanti: prezzi alle stelle, aeroporti in fiamme, extra-profitti dei balneari, infrastrutture carenti, orde del mondo e fuggi, disservizi, Ferragosto senza sold out.

I diversamente agiati vanno in Albania perché da noi è tutto un Twiga.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

VIA DAI PRONTO SOCCORSO

«Noi, primari stressati e in fuga dall'emergenza»

di **Margherita De Bac**

Un filo rosso accomuna la sanità al Nord, Centro e Sud. La fuga dei primari dai Pronto soccorso. Una sfilza di dimissioni. «Non c'è giorno nel quale non pensiamo di andare via». Colpa dello stress e di turni durissimi. E tra le preferenze dei laureati, la medicina d'urgenza, resta all'ultimo posto.

a pagina 17

Un'estate in blu

Dall'1 al 31 agosto tutto il catalogo Sellarlo con il 20% di sconto*

Sellarlo editore Palermo

*Scegli i titoli dalla promozione (i libri scelti negli ultimi 6 mesi)

30813
9 771120 498008
Noni Italiane SpA - P.A.P. - 011 3512001 corr. L. 467/2004 art. 1, c. 100 Milano





Petizione con 2,6 milioni di firme per la liberazione di Ocalan. Però la Turchia continua a processare e condannare i dirigenti curdi. Un bell'alleato per l'Italia



KcImmobilGest Piacenza - Milano - Lugano www.kcimmobilgest.com

il Fatto Quotidiano NON RICEVE ALCUN FINANZIAMENTO PUBBLICO

KcImmobilGest Piacenza - Milano - Lugano www.kcimmobilgest.com

Domenica 13 agosto 2023 - Anno 15 - n° 222

€ 200 - Anziché € 300 - € 1000 con il libro "Il Sentito" Spedizioni a/b postale D.L. 355/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

LA SINDACA DI CARRARA

"L'sms sul Rdc ha gettato i Comuni in pieno dramma"

GIARELLI A PAG. 4

L'ADDIO A MICHELA

Murgia: funeral party di rabbia, lacrime e risate

MOLICA FRANCO A PAG. 9

LA GUERRA IMPOPOLARE

Americani contro Biden: il 55% dice basta armi a Kiev



CALAPÀ A PAG. 15

DOSSIER LEGAMBIENTE

Spaghe inquinate al 50% e anche divorate dal mare

DELLA SALA A PAG. 16

L'IRONIA DEI MEME

Casi Segre&C., le corna stanno bene su tutto

Marco Franchi

È il caso dell'estate: le corna dell'alta borghesia sabauda spopolano ovunque, dai giornali alla rete. Il dibattito è fervido: come bisogna catalogare lo sfogo del "cornuto" Massimo Segre, commercialista della Torino bene- in ottimi rapporti con l'ingegner Carlo De Benedetti (editore ieri di Repubblica, oggi di Domani) - nei confronti della non più sposa Cristina Seymandi. A PAG. 17



Mannelli



MISTER CNEL Meloni in un vicolo cieco spera in Cisl e Calenda

Con Brunetta addio salario "Parassiti, è la peggio Italia"

Tutte le sparate dell'ex ministro berlusconiano contro precari e lavoratori. Con il suo intervento non ci sarebbe un minimo salariale per legge, ma solo regali per le imprese



FERASINI, ROTUNDO E SALVINI A PAG. 2-3

Cognati d'Italia

Marco Travaglio

Che il camerata Marcello De Angelis tenesse famiglia, si era intuito dalla rapida successione fra il virile "sono pronto a pagare come Giordano Bruno" (per aver assolto i Nar sulla strage di Bologna) e le fiacche "scuse" che tramutavano quell'"assoluta certezza" in un'"unica certezza: il dubbio" per tenersi la poltrona in Regione. Orascripiamo che ha pure assunto il cognato Edoardo Di Rocco, fratello della compagna, ingegnere esperto in vendite di servizi finanziari, per seguire imprecisate "questioni istituzionali". Del resto, a segnalare De Angelis a Rocca, sarebbe stato un altro cognato: il ministro Lollobrigida e la moglie Arianna Meloni, sorella di Giorgia. Giorgia peraltro rischiò di avere De Angelis come cognato, quand'era fidanzata col fratello Renato. I due De Angelis hanno anche una sorella, Germana, che ha sposato Luigi Ciavardini, condannato per la strage di Bologna e difeso dal cognato Marcello. In pratica l'ex quasi cognato della Meloni, amico del vero cognato della Meloni, ha difeso il cognato stragista prima di assumere il cognato ingegnere. Bizzarro che il partito della dinastia cognatesca si chiami Fratelli d'Italia.

Diceva Flatianno: "Questo popolo di santi, di poeti, di navigatori, di nipoti e di cognati". E Sciascia: "Tre c sono pericolose: cugini, cognati e compari". Infatti non c'è scandalo senza cognati. Quello di Craxi, Pillitteri, era sindaco di Milano e prendeva tangenti, come da tradizione familiare. Quello di Fini, Giancarlo Tulliani, gli rovinò la carriera con la cassetta di Montecarlo. Quello di Fontana, Andrea Dini, vinse l'appalto per fornire camicie anti-Covid alla Regione guidata dal marito della sorella, ovviamente a sua insaputa. Quello di Renzi, Andrea Conticini, è imputato coi due fratelli per una brutta storia di milioni destinati ai bambini africani e di stratti all'Unicef. Quello di Galliani, magazziniere al Milan, fu arrestato per aver rubato magliette e poi assolto. Quello di Lotito, Marco Mezzaroma, è il nuovo presidente di Sport e Salute con cui il presidente della Lazio è indebitato. L'inchiesta sulla Protezione civile di Bertolaso svelò che suo cognato Francesco Piermarini faceva inetta di appalti; immortale l'imprenditore Gagliardi e il cognato De Vito Piscicelli a ridere sul terremoto dell'Aquila; beccò il dg Rai Mauro Masi mentre chiedeva al provvidore Angelo Balducci un lavoro per Antony Smit, fratello della sua compagna e sommozzatore ad Anacapri, prontamente sistemato al Salaria Sport Village; e intercettò l'imprenditore Anemone mentre parlava con Balducci dei cognati di Bertolaso (Piermarini) e di Rutelli (Paolo Palombelli) e domandava: "Oddio, quanti ce ne sono di cognati?". Diletta. Poi dice che uno abolisce l'abuso d'ufficio.

NORDIO AVVISA I PM ISPEZIONE SU CHI INDAGA SUL CAPO DI IV CHI TOCCA RENZI MUORE PARLA SANTALUCIA IL N.I ANM SULL'ATTACCO AI MAGISTRATI DEL CASO OPEN: "SOLO PER LORO NON C'È LA PRESUNZIONE DI INNOCENZA. E BASTA RIFARE LA PRESCRIZIONE" PNRR: MELONI CHIEDE SCONTI SUI TARGET La legge Cartabia fabbrica di flop: su 20 mila precari presi per i tagli agli arretrati la metà è già fuggita

LETTERA DALLA REGIONE

Milioni e trapianto a Giorgia: la Puglia non spiega niente



SILVAGGIA LUCARELLI A PAG. 19

LE NOSTRE FIRME

- Padellaro Chi fa profitti sul dolore a pag. 10
Tridico La "lobby dei poveri" vince a pag. 11
Orsini Ora la controffensiva è russa a pag. 15
Esposito Rovereto, la pm straparla a pag. 5
Mercalli Il gran caldo sta tornando a pag. 11
Spadaro E Pietro vacillò verso Gesù a pag. 11

FRANK MATANO

"Popolizio duce e le telefonate folli di Ornella"

FERRUCCI A PAG. 20-21

La cattiveria

Matteo Salvini: "Sono stupefatto di reintrodurre le Province". Gli è piaciuto lo spot di Politrone e Sofa

WWW.FORUM.SPINOZA.IT





il Giornale



DOMENICA 13 AGOSTO 2023

DIRETTO DA AUGUSTO MINZOLINI

Anno L - Numero 191 - 1.50 euro*

www.ilgiornale.it

«PREVISTO DALLA COSTITUZIONE»

Gli utili delle imprese anche ai lavoratori L'idea di Fratelli d'Italia per aumentare i salari

Sinistra spazzata. Favorevoli anche Italia Viva e la Cisl

Francesco Boezi

Sessanta giorni di studio per arrivare - come ha assicurato la premier Giorgia Meloni - a una legge di Bilancio centrata su famiglie e lavoro. E tra i temi, è spuntata un'antica battaglia della destra italiana: la partecipazione agli utili dei lavoratori.

a pagina 5

LA PROVA DEL 9

di Augusto Minzolini

Il confronto, il duello, lo scontro sul salario minimo (il lessico è condizionato dal momento) si è trasformato come al solito in Italia in una palestra di retorica in cui la forma conta più della sostanza. Le opposizioni unite rivendicano un salario minimo di 9 euro dimenticando che secondo i criteri della direttiva europea, spesso citata a sproposito, da noi la soglia al di sotto della quale non si dovrebbe andare dovrebbe essere fissata al 7,64 euro. Anche perché dei 21 Paesi che hanno questo istituto nell'Unione Europea 15 lo hanno più basso della cifra che Bruxelles suggerisce a noi, capeggiati dalla Spagna che ha un minimo salariale di 6 euro l'ora. Sul versante del governo, invece, la novità è il coinvolgimento del Cnel: una scelta che non è una soluzione, che introduce un nuovo protagonista che può semplificare come complicare (esperienza docet), ma che ha almeno il merito di uscire dal recinto claustrofobico a cui la sinistra ha condannato il confronto trasformando la propria proposta in una bandierina da sventolare secondo le regole del populismo e dell'ideologia.

In realtà per dare sostanza al dibattito bisognerebbe partire da due verità incontestabili: in Italia gli stipendi sono bassi come è bassa nello stesso tempo la produttività. Sono i due corni del problema, l'uno legato indissolubilmente all'altro.

Ecco perché parlare solo di salario - questione che indubbiamente esiste - è limitativo. Come pure affrontare il tema del salario minimo è solo un aspetto del problema e i consigli della Commissione Ue stanno lì a dimostrarlo. Bisognerebbe essere più concreti e meno ideologici e, soprattutto, osare con la fantasia. Ad esempio l'idea propugnata da più parti, a cominciare da un sindacato come la Cisl, di aprire alla partecipazione dei lavoratori agli utili dell'impresa è tutt'altro che campata in aria. Si tratta di un argomento annoso, che si perde nella notte dei secoli. Il primo a parlarne addirittura fu un decreto napoleonico del 15 ottobre 1813 emanato dal quartiere generale di Mosca che regola la partecipazione della Comédie française agli utili netti dell'esercizio del Théâtre Français. Poi se ne è congetturato tanto e la suggestione nel '900 è finita nelle maglie dell'ideologia che l'ha utilizzata secondo la propria visione del mondo. Anche la nostra Costituzione ne parla e i sostenitori di oggi tirano in ballo l'art. 46 della Carta. In Europa negli ultimi anni in alcuni Paesi (Francia e Germania) sono state realizzate esperienze di questo tipo sulla spinta delle forze riformiste. Ma il punto non è la storia, né quello che hanno fatto gli altri. Questi ipotesi, tutta da studiare, almeno affronta entrambi i limiti che penalizzano il nostro Paese. Far partecipare lavoratori agli utili è un modo, infatti, per coinvolgerli nel successo dell'impresa: è un meccanismo che da una parte dovrebbe garantire un aumento dei salari e dall'altra stimolare la produttività.

Ora non è detto che sia la soluzione preferibile, ci possono anche essere altre ipotesi in campo. Largo alla fantasia. L'importante è non trasformare il confronto in un braccio di ferro su un numero. Sarebbe questa sì davvero la prova del 9 che proprio non ci siamo.



Elon Musk, ultimo pirata del web

MUSK-ZUCKERBERG Parigi si candida Non facciamoci scappare il duello dei «Paperoni»

di Vittorio Sgarbi

con Di Sanzo a pagina 10



«META» Mark Zuckerberg, signore della rete

EMERGENZA GIUSTIZIA

Il piano di Nordio per svuotare le carceri

Il ministro dopo l'ennesimo suicidio dietro le sbarre: detenuti nelle caserme dismesse e pene alternative

RENZI SFIDA IL CSM: «CHI SBAGLIA DEVE PAGARE»

LEI È IN VACANZA IN VALLE D'ITRIA

Il G7 del 2024 si svolgerà in Puglia La Meloni ha scelto Borgo Egnazia

Adalberto Signore

a pagina 6



MICROFONI Giorgia Meloni dopo l'incontro di venerdì sul salario minimo

Lodovica Bulian e Luca Fazzo

Carlo Nordio, ministro della Giustizia, annuncia il suo piano per migliorare le condizioni umane nelle carceri. L'idea è di utilizzare le caserme italiane in dismissione.

con Manti alle pagine 2-3

SOVRAFFOLLAMENTO

Un Paese civile e democratico si giudica anche dalle sue prigioni

Gerovani a pagina 3

LETTERA DEL PREMIER AL GOVERNATORE

Le bugie di Bonaccini sull'alluvione Giorgia: «È a caccia di visibilità»

servizio a pagina 6

IL RICORDO A DUE MESI DALLA SCOMPARS

Celebrazioni e impegno sul campo L'estate di Forza Italia senza il Cav

Borgia a pagina 7

CONTROCULTURA

Mezzo secolo di hip hop L'esperanto della musica

di Paolo Giordano

Come nasce il ritmo hip hop. È l'11 agosto 1973. Clive Campbell detto Dj Kool Herc (fumava pacchetti di Kool ed era grosso come Hercules) si presentò con due giradischi e un mixer inventando lo «scratching».

alle pagine 20-21

ESEQUIE A ROMA

Addio alla Murgia tra «Bella ciao» e comizi di Saviano Valeria Braghieri

a pagina 11

IL CASO DELL'ALPINISTA NORVEGESE

Lo sherpa abbandonato sul K2 Se un record vale una morte

di Massimiliano Parente

Kristin Harila è un'alpinista norvegese famosa per aver scalato le 14 montagne più alte del mondo nel minore tempo possibile, tre mesi e un giorno. Per farlo ha lasciato indietro il suo sherpa.

a pagina 16

LA TENDENZA

La fine del trolley Scoraggiato da aerei e città

Anna Muzio

a pagina 15

IN ITALIA FATE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA...)



IL GIORNO

DOMENICA 13 agosto 2023
1,50 Euro

Lombardia

FONDATA NEL 1956
www.ilgiorno.it



Dramma in famiglia nel Cremonese

Il bimbo batte la testa mentre viene allattato È in coma a 18 mesi

Ruggeri a pagina 18

IL GIORNO
Il tuo quotidiano ovunque ti trovi
ilgiorno.it/quotidiano-estate



Suicidi in cella, il piano svuota carceri

Tre casi in poche ore, Nordio visita il penitenziario di Torino (e viene contestato): «Ex caserme per far scontare le pene meno gravi»
Salario minimo Il sottosegretario Durigon (Lega): «Proposta demagogica». L'analisi del Cnel: «Il problema sono i contratti non applicati»
Servizi da p. 2 a p. 5

Il dibattito sulla paga

Il momento della concretezza

Raffaele Marmo

È facile immaginare, purtroppo, che la partita sul salario minimo si chiuderà difficilmente con un accordo tra governo e opposizione.

A pagina 4

Brescia e la bomba chimica

Veleni Caffaro Barriera salva

Federica Pacella

Quattro tecnici e un'amministrativa. Gli ultimi superstiti in fabbrica per controllare la barriera che evita la fuga dei veleni Caffaro per ora restano in servizio.

A pagina 20

I FUNERALI A ROMA. DACIA MARAINI: «MICHELA IN ANTICIPO SUI TEMPI»



L'immagine di Michela Murgia sulle copertine dei suoi libri mostrati dalla folla al termine del funerale della scrittrice

L'addio a Murgia: lacrime e sorrisi

Cori, applausi, migliaia di persone che cantano 'Bella ciao'. Si sono conclusi così i funerali di Michela Murgia, celebrati nella Chiesa degli Artisti a Roma. Tra i

presenti alle esequie della scrittrice morta a 51 anni per un tumore, la sua famiglia 'queer' e la segretaria Pd Elly Schlein. Intervista a Dacia Maraini: «Ha anti-

pati i tempi, mettendosi in gioco su temi complessi come la famiglia e la malattia».

De Franchis e Massi alle p. 12 e 13

DALLE CITTÀ

Lecco

Al largo nel lago sul materassino Cade e annega davanti agli amici

De Salvo nelle Cronache

Como, dopo la grandinata

Si riparano i tetti manca la sicurezza Raffica di sanzioni

Pioppi nelle Cronache

In Lombardia

Più indebitate le famiglie Rischio usura

Canali nelle Cronache



Ponte Morandi, i parenti dei morti

«Abbandonati dallo Stato»

Rosi a pagina 9



Sulla copertina di Vogue

Le top model trent'anni dopo

Ponchia a pagina 16



Vista dai personaggi di Robecchi

«È una Milano a due velocità»

Carcano a pagina 17

bi-REX
Fig. 04 - Finestra di Ricerca Esclusiva

L'INDUSTRIA 4.0 PER LE IMPRESE

BI-REX soggetto attuatore del PNRR: oltre 15 milioni di euro di finanziamenti

BI-REX.IT





Estate dal balcone

FERRAGOSTO Grandi foto d'autore dall'archivio e un racconto scritto per noi da Valeria Parrella. Martedì una doppia pagina da conservare



Culture

INTO THE WILD Horacio Quiroga, lo scrittore uruguayano che visse nella selva, come i suoi racconti
Francesca Lazzarato pagina 12



Visioni

LOCARNO 76 Incontro con il regista Harmony Korine: «Fare film "scandalosi" per inventare linguaggi»
Cristina Piccino pagina 14

CON LE MONDE DIPLOMATIQUE
E EURO 2,00

il manifesto

quotidiano comunista

DOMENICA 13 AGOSTO 2023 - ANNO LIII - N° 191

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

Il ministro della Giustizia Carlo Nordio in visita al carcere di Torino Le Vallette foto di Andrea Alfano/LaPresse



Morti in carcere
La sconfitta di averle abbandonate
ILARIA CUCCHI

Codice a sbarre
Non si fermano i suicidi in cella. Ieri un detenuto si è tolto la vita in Calabria, mentre Nordio è andato a Torino dove venerdì erano morte in due. Dal ministro la vecchia ricetta: vuole più carceri, non meno carcerati pagine 2 e 3

all'interno



Emilia-Romagna
Scontro sui fondi dell'alluvione, Meloni non ha fretta
LINDA MAGGIORI
PAGINA 5

Tunisia
La carenza di pane fa tremare il presidente Saied
MATTEO GARAVOLLA
PAGINA 8

Afghanistan
Due anni di Talebani, a resistere al regime sono solo gli afgani
BATTISTON, GIORDANA
PAGINA 10, 11

IL PIANO DELLA DESTRA: NO AI 9 EURO L'ORA. SOLO PRODUTTIVITÀ E PARTECIPAZIONE

Salari, il papocchio Brunetta

Il giorno dopo l'incontro nella Sala verde di palazzo Chigi le posizioni rimangono distanti e si staglia sempre più nitido il vero oggetto del contendere. La destra non vuole fissare il tetto minimo salariale a 9 euro l'ora e punta su Renato Brunetta - presidente del Cnel - per un «piano articolato» con dentro un po' di tutto. Un vero papocchio in cui som-

mare tutte le ricette di destra: i salari sarebbero alzati grazie al solito aumento della produttività caro a Confindustria. Accanto arriva la partecipazione dei lavoratori agli utili delle aziende, tanto cara alla Cisl che ha pure lanciato una raccolta firme sul tema. E a Matteo Renzi che dunque voterà ancora con la destra. MASSIMO FRANCHI A PAGINA 4

Riforma al contrario
Sarà il Cnel a sciogliere il parlamento?

MASSIMO VILLONE

Chiamando in causa il Cnel sul salario minimo Giorgia Meloni ha preso tempo, ma non ne trarrà una copertura politica efficace. Non è un caso che ne sia sta-

ta di frequente proposta la soppressione. Il Cnel non è mai stato molto di più che un cimitero degli elefanti. — segue a pagina 4 —

Lele Corvi



I FUNERALI A ROMA

La chiesa e la famiglia queer: l'ultimo saluto a Michela Murgia, che non smette di parlare

Amici, follower, «figli dell'anima», scrittori, influencer: tantissimi al funerale nella Chiesa degli Artisti a Roma per l'ultimo saluto alla scrittrice e attivista sarda. Chi l'ha denigrata, e poi compianta, invece non c'è. Un funerale tra liturgia e commozone: «Siamo generati non dal sangue ma dallo spirito», il messaggio del cardinale Zuppi, fuori lo striscione «God save the queer». Intervista alla teologa Lucia Vantini: «Quello che unisce cattolicesimo e libertà è stato per Murgia un nodo teorico, ma in un senso profondo e mai astratto». VELLI, COSSU A PAGINA 6



Roma, la Chiesa degli Artisti foto Ansa

TIPe SINISTRE

Rackete: «La transizione la paghino i ricchi»



«Non mi sono mai identificata in maniera forte con la parola "sinistra". Per me il punto centrale è: per cosa ci stiamo battendo?», intervista all'ex capitana che in Germania si candida alle europee con la Linke. Sulla transizione ecologica dice: «Verdi e Spd trascurano la questione sociale, così fanno il gioco dell'estrema destra». MERLIA PAGINA 7

30813
Poste Italiane SpA - n. p. - D.L. 350/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1. @paCRM/2327103
9 7770023 215000





IL MATTINO



€ 1,20 ANNO CIVICO - N° 222 ITALIA

Fondato nel 1892

Domenica 13 Agosto 2023 •

Commenta le notizie su ilmattino.it

A RICERCA E PRODOTTO DA "IL MATTINO" - "IL GIORNO" - "IL QUOTIDIANO"

Il duello fa discutere

Zuckerberg-Musk

Pompei è già pronta a ospitare la sfida

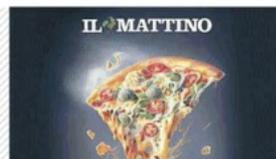
Mauro Evangelisti, Susy Malafronte a pag. 14



Il contest del Mattino

Grasso: «Ai pizzaioli più giovani consiglio di rispettare la storia»

Luciano Pignataro a pag. 15



L'analisi

Salari bassi i tatticismi e la soluzione da trovare

Paolo Balduzzi

Nulla di fatto sul salario minimo, almeno per ora. Se le notti d'inizio agosto sono colme di stelle e desideri, le sue giornate invece sembrano riempirsi di rimpianti, rinvii e tatticismi. Che per il governo il salario minimo non fosse la soluzione ottimale, era chiaro da tempo: il sospetto, al contrario, è che, per almeno una parte delle opposizioni, il tema si stia riducendo a una bandiera, da sventolare a favore di elettorato ma con poca attenzione al suo vero significato.

Continua a pag. 39

Il dibattito

Extraprofiti delle banche tra mercato e tutele

Tommaso Frosini

Nelle discussioni sul provvedimento governativo per le banche, ci sono stati alcuni approcci al tema che hanno ingenerato confusione. Uno è quello della presunta contrapposizione fra il metodo liberale e quello sociale: dove, il primo sarebbe indirizzato alla valorizzazione del mercato e quindi a un certo "laissez faire"; l'altro, invece, quello sociale, si preoccuperebbe di dare sostegno e aiuto ai cittadini, attraverso prelievi fiscali da redistribuire socialmente.

Continua a pag. 39

Carceri, dramma suicidi

►Due detenute morte nel giro di 24 ore a Torino, altra vittima in Calabria. Il caso Campania Sovraffollamento, il piano Nordio: detenzione differenziata e utilizzo delle caserme dismesse

Alle Vallette di Torino morte due detenute in un solo giorno; anche nel carcere di Rossano, in Calabria, è stato trovato senza vita un 44enne: ipotetico suicidio. Il ministro della Giustizia Nordio: «Ogni suicidio in carcere è un fardello che ci angoscia». Il punto è affrontare l'emergenza del sovraffollamento delle carceri. Il Guardasigilli pun-

ta sulla «detenzione differenziata» a seconda della pericolosità, con l'utilizzo di caserme dismesse che hanno «spazi meno affollati». Il caso Campania, seconda per affollamento, dove a soffrire di più sono le donne: il garante: «Sulle recluse grava l'allontanamento dai figli piccoli».

Allegri, Crimaldi, Di Biasi alle pagg. 4 e 5

I progetti

Scuola, dal Pnrr gli investimenti nelle tecnologie

Scuola, con il Pnrr realtà aumentata e intelligenza artificiale nelle aule 4.0. Dalle primarie alle superiori, sarà l'anno dell'innovazione tecnologica. Ma servono anche docenti appositamente formati. E in queste settimane le segreterie scolastiche stanno lavorando proprio per mettere in piedi, oltre ai progetti, i corsi di formazione per il personale.

Loiacono a pag. 2

Il focus

Neet, piaga Sud ma al Nord vanno più fondi

Non lavorano, non studiano e non sono nemmeno iscritti in un altro percorso di formazione: sono i Neet. E la metà di questi giovani si concentra al Sud. Ma gli incentivi per le assunzioni messi in campo dal governo rischiano di penalizzare il Mezzogiorno che avrà solo un quarto delle risorse disponibili rispetto al Nord.

Cifoni a pag. 7

Entusiasmo all'Anema e core. Ressa nelle stradine dello shopping



Jennifer Lopez, show alla taverna Anema e core Foto: CAPRIPRESS

Lo show di J-Lo, regina di Capri

Anna Maria Boniello in Cronaca

Strage di pedoni coniugi travolti e uccisi in Irpinia

►Ancora sangue, tragedia dopo la sagra Falciati mentre attraversavano la strada

Giulio D'Andrea

A Napoli

Non si ferma la strage dei pedoni, in Alta Irpinia ancora due morti: una coppia di 84 e 78 anni falciata mentre attraversa la strada dopo aver partecipato a una sagra. Il guidatore si è fermato per soccorrere la coppia ma per i due anziani coniugi di Nusco non c'è stato nulla da fare.

Mauro in Cronaca

Ma il club non intende cedere il nigeriano

Osi, gli arabi non si arrendono «Il Napoli se la caverà lo stesso»

Pino Taormina

È uscito allo scoperto il grande burattinaio dell'operazione Osimhen. Michael Emenalo, ex difensore della nazionale nigeriana, ha deciso di svelare la propria strategia da Gedda: «Siamo sicuri che qui Osimhen si troverà a meraviglia, è perfetto per l'Arabia. E il Napoli se la caverà lo stesso». Ma il club non cede, ora che è a un passo dall'aver convinto Victor a firmare il nuovo stratosferico contratto: 12 milioni di euro, bonus e parti variabili compresi.

A pag. 19



Calmare l'ansia lieve, per sentirsi più leggeri.



Laila farmaco di origine vegetale, l'unico con formula Silexan® (olio essenziale di lavandula angustifolia Miller).

LAILA è un medicinale di origine vegetale a base di Olio Essenziale di Lavanda (Silexan®). Leggere attentamente il foglio illustrativo. Autorizzazione del 18/05/2023.





Il Messaggero



€ 1,40* ANNO 145 - N° 222
ITALIA
Sped. in A.P. 01/03/2003 con L.457/2001 art.1, CC03 RM

NAZIONALE



Domenica 13 Agosto 2023 • S. Ponziano e Ippolito

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](https://www.ilmessaggero.it)

I funerali di Murgia
Niente fiori
ma Bella Ciao
per l'ultimo saluto
alla Pasionaria
Arnaldi a pag. 18



Dal 16 agosto su Netflix
Depp contro Heard
la guerra in tribunale
diventa una serie tv
Satta a pag. 21



Riparte la serie A
Razzismo negli
stadi, gli arbitri:
«Stop alle partite
ai primi cori»
Boccucci nello Sport



Il lavoro povero
Se i 9 euro
non risolvono
il problema
dei bassi salari
Paolo Balduzzi

Nulla di fatto sul salario minimo, almeno per ora. Se le notti d'inizio agosto sono colme di scontri e desideri, le sue giornate invece sembrano riempirsi di rimpianti, rinvii e tatticismi. Che per il governo il salario minimo non fosse la soluzione ottimale, era chiaro da tempo: il sospetto, al contrario, è che, per almeno una parte delle opposizioni, il tema si stia riducendo a una bandiera, da sventolare a favore di elettorato ma con poca attenzione al suo vero significato. Perché lo strumento (il salario minimo) non può confondersi con l'obiettivo, che è invece quello di contrastare il lavoro povero. La scelta del termine non è casuale: per quanto argomento indigesto alla classe politica, che tutto sogna di poter controllare, un intervento legislativo può provare a indirizzare gli equilibri economici ma non può certo stabilirli. Chi sperasse in interventi risolutivi di una semplice legge, in campo economico, sarebbe o ingenuo o in malafede. Non si spiega quindi altrimenti il nervosismo per la proposta di Giorgia Meloni che, prendendo tempo, non ha comunque chiuso le porte a nessuna proposta. Bisogna mettersi d'accordo: se la questione è semplicemente importante, non può certo risolversi con la fretta. Se invece la questione è soprattutto urgente, allora non si può aspettare di essere all'opposizione per farla diventare tale. Tra le due alternative, l'importanza è l'aspetto principale. È quindi di un tempo adeguato a risolverla deve essere il primo ingrediente della ricetta.

Continua a pag. 23

Piano carceri nelle caserme

►Nordio in visita a Torino dopo il suicidio di due detenute. Ieri un altro caso in Calabria «Contro il sovraffollamento spostiamo i detenuti meno pericolosi in strutture alternative»

ROMA Tre decessi nel giro di due giorni. Prima due donne che si sono tolte la vita - una suicidandosi e l'altra lasciandosi morire di fame e di sete - nel carcere Lorusso e Cutugno di Torino, poi, ieri, un uomo che si è impiccato a Rossano. «Ogni suicidio in carcere è un fardello che ci angoscia», ha detto il ministro della Giustizia, Carlo Nordio, recatosi immediatamente a Torino. Il ministro ha illustrato un piano anti sovraffollamento: «Spostare nelle caserme i detenuti meno pericolosi».

Allegri, Di Blasi e Di Corrado alle pag. 4 e 5

Svolta con gli investimenti legati al Pnrr

L'intelligenza artificiale entra a scuola «Ora bisogna formare gli insegnanti»

ROMA Un viaggio nell'antico Egitto o una visita nel sotterraneo del Colosseo, ma anche complessi esperimenti di chimica o una lezione di inglese con un docente madrelingua creato direttamente dall'intelli-



genza artificiale. Quello che sta per iniziare sarà l'anno scolastico della svolta digitale: la scuola 4.0, prevista dal Pnrr. Il problema della formazione degli insegnanti. Loiacono a pag. 2

Dura lettera del premier al governatore

Bonaccini-Meloni, lite sull'alluvione «I fondi non ci sono». «Falso, li avete»

Andrea Bulleri È scontro aperto tra il governatore emiliano Bonaccini e il premier Meloni sui finanziamenti per l'alluvione. «Alluvione, niente fondi», attacca Bonaccini. «Già stanziati



4,5 miliardi» ricorda il premier, che risponde alle accuse del Pdl: «Polemiche solo per avere visibilità». La replica del governatore: «Finora risorse solo dalla Regione, Palazzo Chigi ci riceva». A pag. 9

A Tirana a segno El Shaarawy e (ancora) Belotti. Ceduto Matic



Gli squilli della Roma nell'ultimo test

El Shaarawy autore di un gol al Partizani Tirana (GETTY IMAGES)

Carina dello Sport

Vicenza, colpi contro l'abitazione. «Il mandante è un ex senatore leghista»
Mafioso pagato per intimidire il cronista

VENEZIA Sarebbe stato lui ad assoldare un mafioso per crivellare di colpi la casa del cronista scomodo. Si tratta di un imprenditore ed ex senatore leghista vicentino, Alberto Filippi: è accusato di essere il mandante dei cinque colpi di pistola che, nell'estate del 2018, furono esplosi contro l'abitazione del giornalista padovano Ario Gervasutti, ex direttore del Giornale di Vicenza, oggi capo redattore de Il Gazzettino. La sconvolgente circostanza emerge dalla chiusura di un nuovo filone d'inchiesta condotto dalla procura antimafia di Venezia sull'infiltrazione della 'ndrangheta calabrese nelle province di Vicenza e Verona. Amadori a pag. 12

Mr Facebook frena: «Niente di concordato»
Sfida Zuckerberg-Musk, politici divisi ma le città fanno a gara per ospitarla



Mauro Evangelisti

La corsa per ospitare la sfida tra Musk e Zuckerberg. Il sindaco di Pompei: «Comatteranno qui». Ma si candidano anche Firenze, Verona e la Calabria. La Politica intanto si divide e mr. Facebook avverte: «Niente di concordato». A pag. 11

Il Segno di LUCA

SCORPIONE VERSO IL SUCCESSO

Oggi il cielo ti guarda con simpatia e generosità. Ti dedica una configurazione che annuncia l'inizio di un ottimo periodo, specialmente per quanto riguarda il lavoro ma che più in generale è di buon auspicio un po' in tutti i campi. Il gioco planetario ruota attorno alla congiunzione del Sole con Venere in Leone, che ti mette a disposizione un connubio di prestigio e autorevolezza che aumenterà il tuo fascino. In amore vinci a mani basse. **MANTRA DEL GIORNO** Se spingendo non va... prova a tirare. © RIPRODUZIONE RISERVATA L'oroscopo a pag. 23

Roma, ferito a casa
L'agente lo scambia per ladro e spara

►Le videocam documentano l'errore: i colpi e poi la voce del poliziotto: «Ma è il proprietario?»

Flaminia Savelli

L'irruzione della polizia in un appartamento del quartiere Anagnina a Roma finita con il ferimento di un uomo. C'è un video, ma soprattutto un audio che inchiodano l'agente intervenuto in casa, che si domanda: «Ma è il padrone di casa?». Un tragico equivoco, dunque: il 32enne, ora in terapia intensiva, scambiato per un ladro in casa sua. Nel file le fasi concitate, il rumore del colpo di pistola, e l'ordine: «Resta a terra non ti muovere».

L'effetto clima

Produzione di vino Italia sorpassata dai cugini francesi

ROMA Per ora sono solo previsioni, purtroppo assai attendibili, e dicono che quest'anno la Francia tornerà a conquistare lo scettro di maggior produttore di vino del mondo, che era nelle mani dell'Italia nelle ultime tre annate. Un record negativo che non piace ai produttori. Ottaviano a pag. 16

A pag. 13

GRUPPO BIOS
Le vostre esigenze al centro del nostro impegno. ANCHE AD AGOSTO.
gruppobios.it Tel. 06 809641

* Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttamercato € 1,40, in Abruzzo e Umbria, Il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,40, nel Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50, nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,50, «Roma 1983. Lo scudetto del cuore» € 6,80 (solo Roma)



il Resto del Carlino

(*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

DOMENICA 13 agosto 2023
1,70 Euro*

Nazionale

FONDATA NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it



Scambio di lettere

**Soldi agli alluvionati,
ping-pong al veleno
tra Meloni e Bonaccini**

Pandolfi a pagina 10

il Resto del Carlino
Il tuo quotidiano
ovunque ti trovi



ilrestodelcarlino.it/quotidiano-estate



Suicidi in cella, il piano svuota carceri

Tre casi in poche ore, Nordio visita il penitenziario di Torino (e viene contestato): «Ex caserme per far scontare le pene meno gravi»
Salario minimo Il sottosegretario Durigon (Lega): «Proposta demagogica». L'analisi del Cnel: «Il problema sono i contratti non applicati»
Servizi da p. 2 a p. 5

Il dibattito sulla paga

Il momento della concretezza

Raffaele Marmo

È facile immaginare, purtroppo, che la partita sul salario minimo si chiuderà difficilmente con un accordo tra governo e opposizione.

A pagina 4

Un'estate complicata

Le riviere all'ultima sfida

Valerio Baroncini

A un certo punto pare proprio di vederla. È tornata la Riviera degli anni d'oro, con le spiagge affollate e l'acquagym come rito collettivo.

A pagina 18

I FUNERALI A ROMA. DACIA MARAINI: «MICHELA IN ANTICIPO SUI TEMPI»



L'immagine di Michela Murgia sulle copertine dei suoi libri mostrati dalla folla al termine del funerale della scrittrice

L'addio a Murgia: lacrime e sorrisi

Cori, applausi, migliaia di persone che cantano 'Bella ciao'. Si sono conclusi così i funerali di Michela Murgia, celebrati nella Chiesa degli Artisti a Roma. Tra i

presenti alle esequie della scrittrice morta a 51 anni per un tumore, la sua famiglia 'queer' e la segretaria Pd Elly Schlein. Intervista a Dacia Maraini: «Ha anti-

pato i tempi, mettendosi in gioco su temi complessi come la famiglia e la malattia».

De Franchis e Massi alle p. 12 e 13

DALLE CITTÀ

Bologna, in via Sardegna

Travolto sulle strisce a 92 anni È grave

Tempera in Cronaca

Bologna, file per la dose

Piazza Verdi, lo spaccio non ha orari

Servizio in Cronaca

Bologna, dopo il gol al Cesena

Orgoglio Corazza Il papà: «Che gioia il mio Tommy»

Giordano nel QS



Ponte Morandi, i parenti dei morti

«Abbandonati dallo Stato»

Rosi a pagina 9



Sulla copertina di Vogue

Le top model trent'anni dopo

Ponchia a pagina 16



Vista dai personaggi di Robecchi

«È una Milano a due velocità»

Carcano a pagina 17

bi-REX
Fig. 04 - Frenatore & Risorso Ecologico

L'INDUSTRIA 4.0 PER LE IMPRESE

BI-REX soggetto attuatore del PNRR: oltre 15 milioni di euro di finanziamenti

BI-REX.IT



DOMENICA 13 AGOSTO 2023

IL SECOLO XIX



QUOTIDIANO FONDATO NEL 1886

2,00€ con "SPECCHIO" - Anno CXXXVII - NUMERO 190, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR. 50 - MANZONI & C.S.P.A. Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

GNN

DOMANI IL QUINTO ANNIVERSARIO DEL CROLLO

Il Morandi ci parlava, non capivamo la sua voce

LA DOMENICA



MAURIZIO MAGGIANI

Facciamo che oggi è il tredici di agosto, facile, lo è ufficialmente il tredici. Ma con un piccolo esercizio di immaginazione facciamo che oggi è il tredici agosto del duemiladiciotto. Probabilmente non ci ricordiamo niente di quel giorno, era un lunedì, di particolare aveva soltanto che eravamo quasi tutti in ferie, la settimana di Ferragosto.

L'ARTICOLO / PAGINA 5



Il Morandi in una foto di Maggiani

DENUNCIA DI UNA FAMILIARE

Alessandra Rossi / PAGINA 2

«Noi, dimenticati. Dopo 5 anni mancano troppe risposte»

C'è un tempo che è rimasto fermo, a cinque anni dal crollo, ed è quello della giustizia, delle mancate scuse, delle promesse non mantenute. Lo denuncia Giovanna Donato, ex compagna di Andrea Cerulli, portuale di 47 anni morto nel disastro.

IL PROGETTO

Annamaria Coluccia / PAGINA 3

Rixi: tocca al Comune chiedere i 53 milioni per il Parco del Ponte

«Da quando io sono al ministero delle Infrastrutture nessuno dal Comune di Genova mi ha chiesto dei 53 milioni per il Parco del Ponte. Quando ci presenteranno i progetti troveremo le risorse per realizzarli». Parole del viceministro Edoardo Rixi.

NEL RESTO D'ITALIA UN FERRAGOSTO IN CHIAROSCURO, PESA L'AUMENTO DEI PREZZI. SANTANCHÈ: «SIAMO ALL'ANNO ZERO PER QUESTO SETTORE»

Il turismo parla straniero

Liguria-record nella prima metà di luglio grazie ai visitatori dall'estero. In calo la quota di italiani

SCONTRI & SCONTRINI



Bar sfida i clienti, a Millesimo spunta il caffè a metà

Luisa Barberis e Dario Freccero

GLI ARTICOLI / PAGINE 12 E 13



Genova, il fast food riapre la cucina per bimba al Gaslini

L'ARTICOLO / PAGINA 19

Oltre un milione di presenze in Liguria nelle prime due settimane di luglio. Numero record, annunciato dalla Regione che analizza i dati sul turismo. La prevalenza è di stranieri. In calo la quota di italiani. Nel resto d'Italia, Ferragosto in chiaroscurò: colpa del balzo dei prezzi. Santanchè: «Siamo all'anno zero del turisticò».

DI PAOLO PALMESINO / PAGINA 11

Carlo Bertini

Salario minimo, le opposizioni lanciano la petizione on line

L'ARTICOLO / PAGINA 6

IL DIBATTITO SUL LAVORO POVERO

Alessandro Barbera

Tajani: quella misura è un boomerang, detassiamo gli stipendi

L'ARTICOLO / PAGINA 7

PARLA LA MADRE DELLA RAGAZZA DI RIVA LIGURE SUICIDA A TORINO. NORDIO VISITA IL CARCERE E PROMETTE INTERVENTI



«Azzurra chiedeva aiuto, ma è morta in cella»

Azzurra Delle Monache, 28 anni, sarebbe tornata in libertà tra due anni

IRENE FAMA E PAOLO ISAIA / PAGINA 9

LA SFIDA IN ITALIA

Musk-Zuckerberg e la strana passione di usare il latino

MARGHERITA RUBINO / PAGINA

È chiaro che i super ricchi Elon Musk e Mark Zuckerberg vorrebbero ambientare la loro sfida in un nobile sito archeologico italiano. Ma perché mai una coppia tech-planeteraria pretende una location latina? Oh bella, tutto di questa sfida è nobile, a iniziare dal linguaggio con cui si esprimono entrambi. Latina lingua, quella delle radici di Europa e dell'Occidente tutto.

LE FUNERALI A ROMA

La rivoluzione è smettere di farci paura

MICHELA MURGIA / PAGINA 17

Parlare di paure è dis-sacrante, perché le paure sono l'altro nome delle debolezze. E parlare delle proprie debolezze non piace a nessuno, tranne che agli scrittori. Se uno non ha paura, non ha inquietudine, non ha assenze da gestire, fa un altro mestiere: questo lavoro si fa col disagio. Fra tutti i luoghi dell'immaginario, quello dove abitano le paure è il più politico.



Vineland, geniale sarabanda di Pynchon

UN CLASSICO AL GIORNO

FERDINANDO FASCE

Letteralmente impossibile, una volta cominciato, staccarsi dalle oltre 400 pagine di "Vineland" di Thomas Pynchon, folgorante per invenzioni linguistiche e di contenuto. In un mondo di premi, festival e autopromozioni, il suo autore è rimasto, dopo la scomparsa di J. D. Salinger, l'ultimo grande recluso e inavvicinabile della letteratura statunitense e mondiale, del quale ben poco si sa oltre alla data di nascita (1937). Ambientato nella California del 1984, anno della rielezione di Ronald Reagan, questo tragico ed esilarante romanzo racconta di come gli echi dei fermenti dei lunghi anni Sessanta si mescolino e scontrino con le tendenze "edonistiche" e conserva-

trici del nuovo potere. In una sarabanda alla Hellzapoppin', di geniali trovate, di plot e di linguaggio, hippies e rivoluzionari, rockers e metallari, psichedelici e consumatori di marijuana e LSD convivono, sullo sfondo di una specie di incessante guardie e ladri, con gli yuppies, i nuovi ricchi, gli agenti federali lanciati in durissime campagne antidroga. Al centro, una delle più poetiche figure femminili dell'ultimo mezzo secolo, la bellissima Frenesi. Che ha lasciato il marito Zoyd Wheeler, un ex hippie tanto simpatico quanto squinternato, per molti altri uomini fra i quali il losco Brock Vond, che da figlia dei fiori l'ha trasformata in un'informatrice dell'Fbi. —

AURUM 1962

COMPRO ORO e ARGENTO

SEDE STORICA

SERVIAMO TUTTI COMPRIAMO TUTTO

Genova - Corso Buenos Aires 81 r

11 marzo 1991 - 1992 - 1993 - 1994 - 1995 - 1996 - 1997 - 1998 - 1999 - 2000 - 2001 - 2002 - 2003 - 2004 - 2005 - 2006 - 2007 - 2008 - 2009 - 2010 - 2011 - 2012 - 2013 - 2014 - 2015 - 2016 - 2017 - 2018 - 2019 - 2020 - 2021 - 2022 - 2023

AURUM 1962

COMPRO ORO e ARGENTO

SEDE STORICA

SERVIAMO TUTTI COMPRIAMO TUTTO

Genova - Corso Buenos Aires 81 r

11 marzo 1991 - 1992 - 1993 - 1994 - 1995 - 1996 - 1997 - 1998 - 1999 - 2000 - 2001 - 2002 - 2003 - 2004 - 2005 - 2006 - 2007 - 2008 - 2009 - 2010 - 2011 - 2012 - 2013 - 2014 - 2015 - 2016 - 2017 - 2018 - 2019 - 2020 - 2021 - 2022 - 2023



Edizione chiusa in redazione alle 21,30

*In vendita abitualmente obbligatoriamente con la Guida Inglese n. 3
€ 0,50 + iva (esclusa) e € 2,00 + iva (esclusa) n. 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100.

Solo ed. esclusivamente per gli abbonati. Il Sole 24 Ore e la Guida, in vendita separate.

€ 3,50* in Italia — Domenica 13 Agosto 2023 — Anno 159^o, Numero 222 — ilssole24ore.com



Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Al servizio dello Stato.
Giuseppe Antoci, presidente onorario della Fondazione Caponnetto



A tavola con **Giuseppe Antoci**
«Le truffe sui fondi comunitari sono la nuova risorsa finanziaria della mafia»

di Paolo Bracco
— a pagina 20



VALLEVERDE

Domenica

NUMERO SPECIALE
MARE,
UN AMBIGUO
TERRITORIO

di Roberto Casati
— a pagina 7



PROVOCAZIONI
MORTE
A VENEZIA,
LASCIAMOLA
ANDARE
SOTT'ACQUA

di Carlo Ratti
— a pagina 111

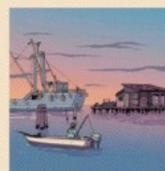


MOSTRE
FOTOGRAFIE
E VISIONI
PARALLELE
DI UN ALTRO
ADRIATICO

di Marco Sammiceli
— a pagina 111

RACCONTI
PELLESTRINA,
DOVE
LA LAGUNA
DÀ BREZZE
DI FELICITÀ

di Teresa Cremiti
— a pagina 111



Piani per le città, opere ad alto rischio

Riquilificazione urbana

I Comuni lanciano l'allarme sul taglio del Pnrr: già aggiudicato il 94% dei lavori

Ecco gli interventi in pericolo. Domani incontro fra Decaro e Piantedosi

I Comuni rilanciano l'allarme sulle opere di riquilificazione delle città che sono state escluse dalla revisione del Pnrr. Centinaia di progetti, per il 94,4% dei quali i lavori sono stati già aggiudicati, sono ora a rischio blocco. Al di là delle rassicurazioni del Governo, la preoccupazione dei sindaci resta rilevante. Domani il presidente dell'Ance e sindaco di Bari, Antonio Decaro, vedrà il ministro dell'Interno, Matteo Piantedosi, per chiedere il rientro di progetti nel Pnrr.
Flavia Landolfi — a pag. 3

FONDI PER L'ALLUVIONE

Scontro tra Meloni e Bonaccini

Marilina Sesto — a pag. 8

Salario, la linea Cnel: contratti e leva fiscale

Lavoro

Per sostenere i salari occorre incentivare la contrattazione decentrata, il welfare aziendale, detassare gli aumenti contrattuali. Sono le proposte contenute in un documento del Cnel, individuato dalla premier Meloni come la sede per cercare una soluzione condivisa per rafforzare le retribuzioni.
—Cottone, Patta e Pogliotti
—Servizio a pagina 2

L'INTERVISTA

Flick: «La tassa sui profitti delle banche? Rischi controllo politico»

Maximilian Cellino — a pag. 6

Usa, società in bancarotta ai massimi dal 2010

Corporate America

Emergenza fallimenti negli Usa. Nei primi sette mesi del 2023 sono già 400 le società che hanno portato i libri in Tribunale. 64, nel solo mese di luglio. Tra gli ultimi default eccellenti quello di Yellow, da 99 anni realtà

protagonista nel business del trasporto su gomma, con zampala mezzi in strada e oltre 5 miliardi di giro d'affari. Tra i settori più colpiti sanità, industrie e consumi discrezionali. L'economia americana è sì in ripresa, ma la spirale dell'inflazione e l'aumento dei tassi di interesse stanno mettendo alle corde le realtà più fragili e indebitate.
Marco Valsania — a pag. 5

LE INCERTEZZE SULL'ECONOMIA

SUL FRONTE EUROZONA
DECISIVI GLI INVESTIMENTI

di Stefano Manzocchi — a pag. 4

LE REGINE DELLO SHOW BUSINESS DELL'ESTATE



Star del momento. La cantautrice Taylor Swift e Margot Robbie nei panni della Barbie

Tra Taylor Swift e Barbie affari per oltre 2 miliardi

Francesco Prisco — a pag. 12

SOME C GRUPPO

SISTEMI DI ARCHITETTURE NAVALI E FACCIATE CIVILI

SISTEMI E PRODOTTI DI CUCINE PROFESSIONALI

MESTIERI
PROGETTAZIONE E CREAZIONE DI INTERNI DI PREGIO PERSONALIZZATI

IL POLO DELLA QUALITÀ COSTRUTTIVA ITALIANA

somecgruppo.com

SENZA OPZIONI DISINVOLTE

NELLA MANOVRA
SCELTE FORTI
PER L'ITALIA
(E PER LA UE)

di Marco Buti
e Marcello Messori

Per l'Unione europea (Ue) e, ancora più, per l'Italia l'autunno e l'inverno prossimi saranno difficili. Il quadro economico e istituzionale è problematico. I dati recenti indicano che la congiuntura dell'euro area si sta deteriorando: le restrizioni, operate dalla Bce per riportare il tasso medio di inflazione verso il 2%, hanno impatti sempre più rilevanti sull'economia reale. A livello internazionale, è diminuita la probabilità di recessione negli Stati Uniti. Tuttavia, sommandosi alla deflazione che pesa sull'economia cinese, le "chiusure" statunitensi rispetto alla concorrenza estera rendono evidente l'insostenibilità di un modello di crescita della Ue trainato dalla domanda estera.
— Continua a pagina 8

POLITICHE SOCIALI

IL PERICOLO
DELLA TIRANNIA
DEL MERITO

di Fabrizio Onida

Tra le novità dichiarate dal governo italiano di destra- centro vi è la volontà di valorizzare i talenti individuali e la selezione meritocratica della classe dirigente, tanto da avere ridenominato il classico ministero della Pubblica Istruzione come ministero dell'Istruzione e del Merito. Al di là del linguaggio di marketing politico, il dibattito sulla meritocrazia affonda radici nei secoli, come documentano diversi volumi scritti da sociologi, filosofi e scienziati della politica: tra questi il sociologo britannico Michael Young (*The Rise of Meritocracy, 1958, ed. It. Comunità 1962*), più di recente il giornalista di Bloomberg Adrian Wooldridge in una monumentale cartellata storica da Platone e Confucio ai giorni nostri (*The Aristocracy of Talent: How Meritocracy Made the Modern World, 2022*) e il filosofo di Harvard Michael Sandel nel polemico saggio *La tirannia del merito. Perché viviamo in una società di vincitori e perdenti*, 2021.
— Continua a pagina 13

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
2 mesi solo 9,90€. Per info:
ilssole24ore.com/abbonamento
Servizio Clienti 02.30.300.600





tlc
TELEFONIA SU MISURA
800.13.28.24
business@tictel.com

IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

tlc
INTERNET SU MISURA
800.13.28.24
business@tictel.com

Domenica 13 agosto 2023
Anno LXXX - Numero 222 - € 1,20
Santi marini Porziano, papa, e Ippolito, sacerdote

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel. 06/675.881 - Spedizioni in abbonamento postale - D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50
a Frosinone e prov.: Il Tempo + Giochiera Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40
a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE DAVIDE VECCHI
www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it

CGIA MESTRE

Più debiti con il governo Draghi

Nel 2022 le famiglie hanno acceso più prestiti rispetto al passato

Il peso di rate e rimborsi salito al livello record di 22.700 euro per ogni nucleo

Aumentano i rischi che le persone in crisi si rivolgano agli usurai

Rifiuti

Gare deserte per i mezzi Ama
Nessuna offerta per l'appalto triennale Manutenzione ferma

Zanchi a pagina 17

Laurentino 38

Preso baby gang del quartiere
Danni ad automobilisti Minacce ai negozianti Fermati tre minorenni

Sereni a pagina 20

Sanità

«Ex portantini» i posti sono 500
Al via il concorso della Regione Lazio per riempire gli organici

Sbraga a pagina 18

Estate romana

Ecco cosa fare a Ferragosto
Concerti, arte e arene La lista degli eventi per chi resta in città



De Matteis a pagina 23

COMMENTI

- **CIANCIOTTA**
Il nostro patrimonio va valorizzato e non svilito
- **GIORDANO**
Può essere ingiusto il margine non l'extraprofitto

a pagina 13

Il Tempo di Osho

Bonaccini: per l'Emilia non c'è un euro Meloni replica: «Stanziati 4,5 miliardi»



"Me sa che te devi rifà l'occhiali perché è la seconda volta che nun vedi ariva le cose"

Di Capua a pagina 5

L'ultima esplosa davanti a La Bussola di Ostia. Indagini dell'antimafia Quarta bomba carta sul litorale

Misteri italiani

I dubbi sulla strage di Bologna sopravvivono alle sentenze

Liburdi alle pagine 8 e 9

••• Sono all'attenzione dei magistrati della Dda di Roma le indagini sulle bombe carta esplose negli ultimi giorni sul litorale romano. Le deflagrazioni hanno colpito a breve distanza di tempo un'auto-salone, un'auto parcheggiata davanti a una caserma della guardia di finanza, un ristorante e, ieri, la macchina dei proprietari di La Bussola di Ostia.

Zavatta a pagina 19

••• Il governo Draghi ha un altro primato. Durante la permanenza di SuperMario a Palazzo Chigi l'indebitamento delle famiglie italiane ha raggiunto livelli record: una media di 22.700 euro a nucleo secondo la Cgia di Mestre. Che lancia anche l'allarme sulla possibilità che chi è in difficoltà si rivolga agli usurai.

Ventura a pagina 2

Analisi

Alla finanza non piace la tassa sulle banche

DI LUIGI BISIGNANI

Caro direttore, agosto, ministri miei non vi conosco. Con la collegialità spedita in vacanza e dopo tre ore di riunione di Consiglio, quando alcuni ministri (...)

Segue a pagina 3

Odissea in Venezuela

In cella 28 mesi senza motivo Scarcerati i due italiani

Buzzelli a pagina 7

Måneskin

A settembre la nuova hit «Honey (are u coming?)»



Guadalaxara a pagina 22

ARTEMISIA LAB
RETE DI CENTRI CLINICI DIAGNOSTICI

APERTI TUTTO L'ANNO ANCHE AD AGOSTO

RISPOSTE DIAGNOSTICHE IMMEDIATE • ESAMI CLINICI IN GIORNATA

SERVIZIO GLOBALE DI SENOLOGIA

www.artemisialab.it [f](https://www.facebook.com/artemisialab) [i](https://www.instagram.com/artemisialab) [y](https://www.youtube.com/artemisialab) www.artemisialabyoung.it [t](https://www.tiktok.com/artemisialab) [in](https://www.linkedin.com/artemisialab)

Consigli non richiesti

DI CICISSEO

Il professor Galli della Loggia, in un editoriale sul Corriere della Sera, ha messo il dito nella piaga di un Paese diviso da una faglia ideologica che si basa sulla diade fascismo-antifascismo. Ma si chiede: può essere davvero solo il fascismo? E risponde: no, la peculiarità della storia italiana è stata in realtà quella di aver dato vita al fascismo, ma insieme anche a un fortissimo movimento comunista senza eguali in questa parte d'Europa. Ricordando che, seppure in modi ben diversi, entrambi hanno rappresentato due patologie antidemocratiche.

Segue a pagina 13

LA NAZIONE

DOMENICA 13 agosto 2023
1,70 Euro

Firenze - Empoli

FONDATA NEL 1859
www.lanazione.it



L'appello dai Comuni feriti a maggio

«Alto Mugello franato
Castagni spazzati via
Ora soldi e speranze»

Guidotti a pagina 11

LA NAZIONE

Il tuo quotidiano
ovunque ti trovi

lanazione.it/quotidiano-estate



Suicidi in cella, il piano svuota carceri

Tre casi in poche ore, Nordio visita il penitenziario di Torino (e viene contestato): «Ex caserme per far scontare le pene meno gravi»
Salario minimo Il sottosegretario Durigon (Lega): «Proposta demagogica». L'analisi del Cnel: «Il problema sono i contratti non applicati»
Servizi da p. 2 a p. 5

Il dibattito sulla paga

Il momento della concretezza

Raffaele Marmo

È facile immaginare, purtroppo, che la partita sul salario minimo si chiuderà difficilmente con un accordo tra governo e opposizione.

A pagina 4

L'intervista

Bonus ai giovani Cultura e futuro

Luigi Caroppo

Dopo il grande successo dell'operazione asili nido, il governatore Giani lancia due bonus: Cultura e Sport. Obiettivo: «Non lasciare indietro nessuno».

A pagina 19

I FUNERALI A ROMA. DACIA MARAINI: «MICHELA IN ANTICIPO SUI TEMPI»



L'immagine di Michela Murgia sulle copertine dei suoi libri mostrati dalla folla al termine del funerale della scrittrice

L'addio a Murgia: lacrime e sorrisi

Cori, applausi, migliaia di persone che cantano 'Bella ciao'. Si sono conclusi così i funerali di Michela Murgia, celebrati nella Chiesa degli Artisti a Roma. Tra i

presenti alle esequie della scrittrice morta a 51 anni per un tumore, la sua famiglia 'queer' e la segretaria Pd Elly Schlein. Intervista a Dacia Maraini: «Ha anti-

pati i tempi, mettendosi in gioco su temi complessi come la famiglia e la malattia».

De Franchis e Massi alle p. 12 e 13

DALLE CITTÀ

Firenze

«I pm su Renzi hanno sbagliato» Azione disciplinare sui magistrati

Brogioni a pagina 8

Sant'Anna di Stazzema

Il ricordo dell'eccidio Da Bonaccini l'attacco a La Russa

Navari a pagina 18

Toscana

«Meno turisti» Il mare agrodolce dell'Isola d'Elba

Pizzera a pagina 20



Ponte Morandi, i parenti dei morti «Abbandonati dallo Stato»

Rosi a pagina 9



Sulla copertina di Vogue Le top model trent'anni dopo

Ponchia a pagina 16



Vista dai personaggi di Robecchi «È una Milano a due velocità»

Carcano a pagina 17

bi-REX
Fig. 04 - Finanziaria & Ricerca Locustera

L'INDUSTRIA 4.0 PER LE IMPRESE

BI-REX soggetto attuatore del PNRR: oltre 15 milioni di euro di finanziamenti

BI-REX.IT



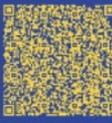
BZ Rebel
Pay per you

La polizza auto **mensile** che fa **notizia**.

Vai su berebel.it

la Repubblica

La polizza auto che **inquadrati subito**.



BZ Rebel
Pay per you

Fondatore *Eugenio Scalfari*

L'Espresso

Direttore *Maurizio Molinari*

La nostra carta proviene da materiali riciclati o da foreste gestite in maniera sostenibile

Domenica 13 agosto 2023

Oggi con *L'Espresso*

Anno 88° 190 - In Italia € 3,00

L'editoriale

L'Intelligenza artificiale ridisegna la geopolitica

di **Maurizio Molinari**

Se il 2022 è stato segnato dalla creazione di oltre mille start up in tutto il mondo per lo sviluppo dell'Intelligenza artificiale, l'anno corrente vede gli Stati nazionali protagonisti di una competizione per lo sviluppo di questo tipo di innovazione tecnologica con decisioni e investimenti tali da avere un significativo impatto sui nuovi equilibri globali. Per questo la sfida per la leadership nell'Intelligenza artificiale è diventato un indicatore di geopolitica, mettendo in evidenza l'impatto della rivoluzione digitale.

● a pagina 29

La segretaria Pd: le opposizioni unite sono più forti

Schlein: non solo il salario minimo battaglia anche su Pnrr e Sanità

L'intervista

Makkox: "La destra inaugura un'estate di nuovi mostri"

di **Concetto Vecchio**
● a pagina 11

Il commento

In quelle celle muore il diritto

di **Luigi Manconi**

Difficile trovare un luogo del mondo più isolato di una cella di un carcere di mezza estate. Più isolato dal punto di vista simbolico, dal momento che gli altri, coloro che non sono privati della libertà, cercano un altrove dove ricavare un qualche respiro per le pene del corpo e dell'anima.

● a pagina 29

EMERGENZA CARCERI

Suicidi di Stato

Nordio visita le Vallette di Torino dove 2 detenute si sono tolte la vita: una faceva lo sciopero della fame per vedere il figlio. Un altro caso in Calabria. Il ministro: "Trasferiamo i reclusi meno pericolosi nelle caserme per diminuire l'affollamento"

Le promesse e i conti: ora il governo deve trovare venti miliardi

di **Colombo, Monaco, Sola e Zunino** ● alle pagine 2, 3, 4 e 7

I funerali a Roma



Murgia invocava sempre la regola dell'unicorno: "Puoi essere quello che vuoi"

Politica, passione e Bella Ciao per Murgia l'addio militante

di **Maria Novella De Luca**

Tutto è stato alla fine come lei avrebbe voluto, anzi come aveva deciso che fosse. Dal cuscino sulla bara di legno chiaro con carciofi, peperoncini, felci, al canto sardo. È stato così, ieri, nella Chiesa degli artisti a Roma, il funerale di Michela Murgia.

● alle pagine 18, 19 e 20 con un servizio di **Crinò**

Il marito Terenzi

"Adesso inizia il mio compito"

di **Sara Scarafia**

La prima cosa che mi ha colpito è stato il suo sorriso. Altro che arcigna, Michela sapeva guardarti e capirti. Era accogliente». Lorenzo Terenzi, 35 anni, è il marito di Michela Murgia.

● a pagina 19

Il ricordo

Parlare di lei al futuro

di **Chiara Valerio**

Una delle cose più difficili da bambini è coniugare i verbi. Dividere il passato dal presente e dal futuro. Così, è difficile parlare di Michela Murgia al passato. Così, ne parlerò al futuro.

● a pagina 20

Letture

Longform sulla Luna sfida tra Usa e Cina per le basi spaziali



di **Bonini e Martini**
● alle pagine 21, 22 e 23

Nel comando Nato dove si combatte la crisi climatica

di **Elena Dusi**
● a pagina 17

Andrea Vitali "Soltanto i paesi conservano le storie"

di **Michele Brambilla**
● nell'inserto centrale

Calamandrei e la gita a Pechino dei pensatori



di **Michele Smargiassi**
● alle pagine 30 e 31

VINCI PARIGI CON DEL MONTE E MIRACULOUS!

CONCORSO VALIDO FINO AL 30 SETTEMBRE 2023

www.freshdelmontefun.com

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90
Tel. 06/49821, Fax 06/49822923 - Sede: Abb.
Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionario di pubblicità: A. Manzoni & C.
Milano - via F. Agnoli, 8 - Tel. 02/749441,
e-mail: pubblicitasmanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00
- Grecia, Malta € 3,30 - Croazia HR 22,60 / € 3,00 - Svizzera Italiana CHF 3,50
- Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

NZ



L'ECONOMIA
Il Tesoro nella rete della Tim rilancia il duello con Parigi
 FOLLIS E UN COMMENTO DI GENNA - PAGINA 26

Specchio
SU SPECCHIO
La leggenda del palazzo parlante che si vede soltanto dalla Luna
 SANDRO BONVISSUTO - NELL'INSERTO

GLISPETTACOLI
Avati: mi associano alla destra ma non appartengo a nessuno
 L'INTERVISTA DI FRANCO GIUBILEI - PAGINE 30-31

GIESSE

LA STAMPA

DOMENICA 13 AGOSTO 2023

Il primo Store per la logistica industriale.
 giesselogistico.com

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

2,00 € (CON SPECCHIO IN ABBINAMENTO OBBLIGATORIO) | ANNO 157 | N. 221 | IN ITALIA | SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) | ART. 1 COMMA 1, DCB-TO | www.lastampa.it

GNN

L'EDITORIALE

ITAVOLI SULLAVORO E L'ARTEFICE MAGICO

MASSIMO GIANNINI

È un piacere constatare che il Cnel è ora diventato "La Casa dei Corpi Intermedi", come recita il sottotitolo del notiziario sulle "attività istituzionali del Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro". Il vulcanico Renato Brunetta ha resuscitato uno degli ultimi "enti inutili" contro i quali si era accanita la belva nazionale-populista, che quell'organismo costituzionale lo voleva sbrannare a ogni costo, divorando privilegi e prebende garantite all'odiata Casta che ancora ne faceva parte. Ma con tutto il rispetto, faticiamo a credere che da quel prestigioso consesso, diabolicamente e appositamente riportato agli onori del mondo, possa uscire un nuovo inizio di "Patto sociale".

Per quanto sia fantasioso e ambizioso, stentiamo a credere che l'ex ministro draghiano traslocato a Villa Lubin riesca a fare il miracolo di tirare fuori dal "gioco da tavolo" aperto a sorpresa dalla presidente del Consiglio anche un testo di legge condiviso da destra e sinistra sul salario minimo. O sul "lavoro povero", o comunque si voglia chiamare ciò che serve a far uscire da una condizione di semi-proletariato quel vasto e diffuso blocco sociale che sopravvive ai margini della sussistenza. Giorgia Meloni ha compiuto un gesto politico significativo, riaprendo la Sala Verde di Palazzo Chigi ai partiti di opposizione che hanno firmato insieme una proposta di legge sul salario minimo. Ma quel gesto è davvero "impegnativo", visto che rimanda a un luogo virtuale (come il Cnel, appunto) e a un tempo elettorale (come la prossima legge di bilancio)? Difficile crederlo. "La premier non ci prenda in giro", aveva chiesto Ely Schlein alla vigilia del vertice, nell'intervista a Francesca Schiavini.

CONTINUA A PAGINA 27

SONDAGGIO EUROMEDIA RESEARCH. MELONI A BONACCINI: PROPAGANDA SULL'ALLUVIONE

Salario minimo, 75% di sì Tajani contro: giù il cuneo

Intervista col vicepremier: extraprofiti, tuteleremo le piccole banche

BARBERA, BERTINI E GHISLERI

Ben più del 70% degli italiani condivide la proposta del salario minimo e sollecitati su una possibile cifra simbolo di 1.400,00 euro mensili, il 75,7% ne condivide la proposta suddivisi tra chi ne apprezza la soluzione in toto (46,4%) e chi la approverebbe solo se supportata con incentivi alle imprese (29,3%). Tajani contrario: giù il cuneo fiscale. - PAGINE 2-7

IL TURISMO

LACALATA DEGLI IDEI NELLE STATE DI CRISI

MARIA CORBI

Fra il 1987 e Madonna, quando era Madonna, decretò nel video *Papa Don't Preach*: "Italians do it better". E 36 anni dopo il mito è tornato. - PAGINA 8

LA TRAGEDIA DEL MORANDI

IL PONTE, IL CROLLO E IL MALE DI TUTTI

MAURIZIO MAGGIANI

Facciamo che oggi è il tredici di agosto, facile, lo è ufficialmente. Ma con un piccolo esercizio di immaginazione facciamo che oggi è il tredici agosto del 2018. - PAGINA 18

LA GIUSTIZIA

Le morti in carcere e la visita di Nordio Un gesto simbolico che chiede conferme

ILARIA CUCCHI

Sono ancora qui a dover parlare di morte in carcere. Mi sento tanto stanca ma non posso permettermi di esserlo. È il mio destino. FAMA EISAIA - PAGINE 10-11

LA NOTTE DELLE PERSEIDI ILLUMINA LE MENTI

Le stelle passanti

PAOLA MASTROCOLA

Sono sul terrazzo con un bambino di sette anni. Ci siamo arrampicati per vedere le stelle cadenti. - PAGINE 24-25

L'EREDITÀ DI ANGELA A UN ANNO DALLA MORTE

La lezione di Piero

MARIO TOZZI

Caro Piero ti scrivo a un anno esatto dalla tua scomparsa, anche se non sono mica sicuro che tu mi leggerai. - PAGINA 28

L'ANALISI

PUNIRE IL REATO NON LA PERSONA

MARCO RUOTOLO

Due detenuti si sono tolte la vita nel carcere delle Vallette a Torino. Una di loro si è lasciata morire rifiutando cibo, acqua e cure, per la disperazione di non poter vedere il figlio di 4 anni. Sono storie ordinarie di vita penitenziaria, di un luogo ove la percentuale di suicidi è in costante crescita. - PAGINA 27

LA FAMIGLIA

LACOLPA DEI PADRI SE I FIGLI SONO SOLI

ELENA STANCANELLI

Ai padri si rimproverava la severità. Il sentimento che ci legava a loro era il timore di non essere amati e apprezzati da loro. La "Lettera al padre" di Kafka è l'esempio perfetto. «Carissimo padre, di recente mi hai domandato perché mai sostengo di avere paura di te». - PAGINA 27

ENTE GIARDINI BOTANICI VILLA TARANTO

ENTE GIARDINI BOTANICI VILLA TARANTO
 www.villataranto.it
 Verbania - Pallanza

FOLLA A ROMA PER I FUNERALI DELLA SCRITTRICE

Murgia, il ricordo da coniugare al futuro

FLAVIA AMABILE

Ogni gesto, ogni parola, ogni pensiero erano politica nella vita di Michela Murgia come ha spiegato dall'altare Chiara Valerio. E politici sono stati anche i suoi funerali celebrati ieri a Roma. Funerali politici secondo il significato che Murgia attribuiva a questa parola, dove la politica è protagonista non i suoi esponenti.

- UNINTERVENTO DI ROBERTO SAVIANO - PAGINE 20-21



L'INEDITO

E SE SMETTESSIMO DI FARCI PAURA?

MICHELA MURGIA

Parlare di paura è disacrante: le paure sono l'altro nome delle debolezze. - PAGINA 23

S.O.S. Humanity

MONTE ARTE
 More Nature Culture
 More Respect



Corriere Marittimo

Genova, Voltri

LSCT La Spezia e PSA Genova Pra' accolgono la maxi portacontainer MSC Nicola Mastro (foto)

Approdo da record a La Spezia," Molo Fornelli, LSCT e PSA Genova Pra' - La nave è attesa a **Trieste** il 4 settembre per il varo ufficiale LA SPEZIA - Continua nel Mediterraneo il viaggio inaugurale della maxi portacontainer da 24 mila teu "MSC Nicola Mastro" che dopo Gioia Tauro, il 9 agosto scorso è approdata a La Spezia - Molo Fornelli, LSCT Terminal, ripartendo in largo anticipo dallo scalo il 10 agosto, diretta a Genova dove ha attraccato lo stesso giorno. La nave che oggi si trova a Marsiglia Fos, tornerà in Italia, al **Trieste** Maritime Terminal (TMT) dove il 4 settembre verrà ufficialmente varata. Un attracco da record per tutti e tre i porti (del Mar Ligure e del Nord Adriatico) sia per le dimensioni della nave 399 metri di lunghezza, larga 61,5 metri e un pescaggio a pieno carico di 17 metri) che per la capacità di carico. La Spezia, LSCT In una nota la società terminalistica del porto della Spezia, LSCT, specifica di avere "completato con successo le operazioni alle ore 10:00, appena 27 ore dopo aver movimentato il primo container. "Il risultato estremamente positivo" - sottolinea LSCT - "conferma la capacità operativa del terminal e di tutti gli operatori portuali che, considerate le dimensioni della nave, hanno contribuito a questo eccellente risultato non solo in termini di rapidità ma anche di sicurezza delle operazioni". Concludendo - " Il largo anticipo conferma, inoltre, la consolidata efficienza dello scalo nelle operazioni ma soprattutto della flessibilità e capacità del terminal di rispondere perfettamente alle esigenze operative dei Clienti. PSA Genova Pra' Dopo La Spezia la nave ha fatto scalo a PSA Genova Pra : "Così, lo scalo genovese dimostra di poter accogliere le più grandi navi del mondo" - ha specificato in una nota la società terminalistica PSA Genova Pra'. "L'approdo genovese è stato possibile grazie agli investimenti attuati dalla società terminalista Psa e alle verifiche attuate dal Corpo Piloti e dalla Capitaneria" - spiega la società - "questo record è stato gestito e preparato per tempo: negli ultimi tre anni Psa Genova Pra' ha portato avanti i necessari investimenti privati in termini di formazione, sicurezza e tecnologia, con lo scopo di governare i cambiamenti del trasporto marittimo e quindi accogliere le navi con i nuovi standard da 24mila teu di capienza, previste arrivare con sempre maggiore frequenza nel Mediterraneo proprio a partire dai prossimi mesi".



08/12/2023 17:42

Approdo da record a La Spezia," Molo Fornelli, LSCT e PSA Genova Pra' - La nave è attesa a Trieste il 4 settembre per il varo ufficiale LA SPEZIA - Continua nel Mediterraneo il viaggio inaugurale della maxi portacontainer da 24 mila teu "MSC Nicola Mastro" che dopo Gioia Tauro, il 9 agosto scorso è approdata a La Spezia - Molo Fornelli, LSCT Terminal, ripartendo in largo anticipo dallo scalo il 10 agosto, diretta a Genova dove ha attraccato lo stesso giorno. La nave che oggi si trova a Marsiglia Fos, tornerà in Italia, al Trieste Maritime Terminal (TMT) dove il 4 settembre verrà ufficialmente varata. Un attracco da record per tutti e tre i porti (del Mar Ligure e del Nord Adriatico) sia per le dimensioni della nave 399 metri di lunghezza, larga 61,5 metri e un pescaggio a pieno carico di 17 metri) che per la capacità di carico. La Spezia, LSCT, specifica di avere "completato con successo le operazioni alle ore 10:00, appena 27 ore dopo aver movimentato il primo container. "Il risultato estremamente positivo" - sottolinea LSCT - "conferma la capacità operativa del terminal e di tutti gli operatori portuali che, considerate le dimensioni della nave, hanno contribuito a questo eccellente risultato non solo in termini di rapidità ma anche di sicurezza delle operazioni". Concludendo - " Il largo anticipo conferma, inoltre, la consolidata efficienza dello scalo nelle operazioni ma soprattutto della flessibilità e capacità del terminal di rispondere perfettamente alle esigenze operative dei Clienti. PSA Genova Pra' Dopo La Spezia la nave ha fatto scalo a PSA Genova Pra : "Così, lo scalo genovese dimostra di poter accogliere le più grandi navi del mondo" - ha specificato in una nota la società terminalistica PSA Genova Pra'. "L'approdo genovese è stato possibile grazie agli investimenti attuati dalla società terminalista Psa e alle verifiche attuate dal Corpo Piloti e dalla Capitaneria" - spiega la società - "questo record è stato gestito e preparato per tempo: negli ultimi

Genova, Terzo valico: riapre la galleria Facchini 1

GENOVA Piccolo, ma significativo, passo avanti è stato compiuto per il Terzo Valico: è stata infatti inaugurata ieri la nuova galleria Facchini 1, il primo tunnel che i treni attraversano dopo aver superato il torrente Polcevera, per intraprendere la loro ascesa verso l'Appennino. Questa galleria, lunga solamente 137 metri, riveste già oggi un'importanza strategica, poiché si trova sulla linea dei Giovi, normalmente percorsa dai treni da e verso la Pianura Padana. Tuttavia, in futuro, ospiterà sia i treni ad Alta Velocità che quelli ad Alta Capacità, che viaggeranno lungo il Terzo Valico. I lavori sono stati incentrati proprio nell'adattare l'infrastruttura per ospitare i treni ad Alta Velocità, un processo durato otto mesi. Durante questo periodo, i treni passeggeri hanno continuato a transitare attraverso la galleria, mentre i treni merci sono stati dirottati sulla linea di Ovada, che passa sul retro della zona occidentale di Genova, risalendo poi la Valle dell'Orba per raggiungere Alessandria e successivamente unirsi alle vie ferroviarie principali, sia verso Torino che verso Milano tramite Tortona. Per i treni merci che entrano e escono dal porto di Genova (Terminal di Pra' e Bacino di Sampierdarena), la sfida non è stata tanto legata ai tempi di percorrenza, quanto alla disponibilità di binari: la linea di Ovada è a binario singolo, mentre quella dei Giovi è a doppio binario. Secondo i dati forniti dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, nel primo semestre del 2023 il numero dei convogli carichi di container è diminuito del 5,1% rispetto allo stesso periodo del 2022 (pari a 5.273 convogli). Nonostante ciò, questo numero rimane superiore al 2021 (anno in cui erano stati 4.828 convogli), mostrando stabilità rispetto ai livelli pre-pandemia. È interessante notare le potenzialità: attualmente, il 17% dei traffici container del porto di Genova avviene su rotaia (circa 440 mila TEU). Se il completamento della nuova Diga, l'ampliamento dei moli di Sampierdarena e l'espansione di Pra' dovessero garantire uno scalo con una capacità di quattro milioni di TEU e il trasporto ferroviario fosse ottimizzato al 30%, ciò significherebbe che il porto potrebbe gestire fino a 1,2 milioni di TEU via treno.



Passo avanti per il Terzo valico, linea di Ovada liberata dai treni merci

Completata la galleria Facchini 1, i convogli dal porto di Genova, che tanti ritardi e disservizi avevano causato ai pendolari, tornano sui Giovi. Passo avanti per il Terzo valico. Aperta al traffico, in territorio ligure, la galleria Facchini 1, lunga 137 metri. L'opera presenterà dei vantaggi anche nell'immediato, perché permetterà da subito ai treni merci di tornare sul percorso dei Giovi, senza intasare la linea Acqui-Ovada-Genova, che tanti ritardi ha regalato in questi mesi ai pendolari. Un volume, quello dei treni merci legati al porto di Genova, notevole: 46 convogli al giorno, su una linea per lunghi tratti a binario unico.



The Medi Telegraph

Genova, Voltri

Genova e il tunnel sotto il porto: a che punto siamo? | Analisi

Un cantiere così complesso si porta dietro anche la gestione delle interferenze. In questa prima fase saranno soprattutto nell'area portuale di San Benigno, dove è stato trovato l'accordo per la demolizione del capannone Csm e la ricollocazione delle attività in porto, sotto la Lanterna. In futuro però si dovrà intervenire pesantemente sulla viabilità ordinaria. Idea che è stata resa progetto nei primi anni 2000 da una società costituita ad hoc dal Comune, poi dismessa. Progetto finito in un cassetto per la mancanza di fondi. È recuperato da Marco Bucci quando si è trattato di esigere da Autostrade le compensazioni alla città per i danni del crollo del Morandi. Il tunnel era stato valutato 700 milioni a ottobre 2021. Il progetto, arrivato a compimento nei due anni successivi, è cresciuto in lunghezza e in complessità; ha subito le dinamiche dell'inflazione degli ultimi due anni; si è arricchito di un Masterplan dello studio di Renzo Piano per ridisegnare le aree della città che saranno coinvolte dalla nuova viabilità. Risultato: ora la previsione di investimento da parte di Aspi è di 900 milioni e i 200 milioni in più saranno coperti o dai pedaggi o tagliando altre parti dell'accordo con Stato, Regione, Comune e Autorità portuale dell'ottobre 2021 in carico al concessionario. Ma un cantiere così complesso si porta dietro anche la gestione delle interferenze. In questa prima fase saranno soprattutto nell'area portuale di San Benigno, dove è stato trovato l'accordo per la demolizione del capannone Csm e la ricollocazione delle attività in porto, sotto la Lanterna. In futuro però si dovrà intervenire pesantemente sulla viabilità ordinaria in viale Brigate Partigiane e corso Aurelio Saffi per lo sbocco della galleria. E solo quando i tunnel principali saranno completati partiranno le demolizioni per lo svincolo di via Madre di Dio nella zona delle Riparazioni navali. Sempre che nel frattempo il progetto non venga modificato per mantenere intatta la Sopraelevata. Il destino della Aldo Moro infatti è legato a doppio filo al Tunnel. È riduttivo pensare al Tunnel solo come due gallerie parallele di 3,4 chilometri da San Benigno alla Foce. Il progetto, nelle intenzioni dei proponenti, si porta dietro infatti anche un ridisegno complessivo di 9 chilometri di costa genovese, da lungomare Canepa a corso Italia. Perché tra le opere collaterali ci sono anche le barriere antirumore in lungomare Canepa, il parco della Lanterna da sei ettari e 800 alberi, l'interconnessione di via Madre di Dio con il recupero delle mura storiche in corso Aurelio Saffi e quella di viale Brigate Partigiane, che secondo lo studio Piano deve diventare una promenade alberata connessa con il nuovo parco del Waterfront, a piazzale Kennedy.



The Medi Telegraph

Genova, Voltri

La Liguria e le sfide della blue economy, fra rischi e investimenti miliardari

Innalzamento dei mari ed eventi violenti e improvvisi hanno dimostrato, in molti casi, l'inadeguatezza delle infrastrutture portuali italiane **Genova** - Le sfide che attendono la blue economy sono complesse perché toccano diversi ambiti e richiedono uno sforzo economico che coinvolge i privati e il pubblico. Il primo grande nodo è sui carburanti che dovranno garantire alle navi la propulsione necessaria a trasportare passeggeri e merci nel modo più sostenibile possibile. «Non c'è un carburante o un'indicazione chiara della rotta per la decarbonizzazione dello shipping - spiega Luigi Merlo, presidente di Federlogistica - Esistono però diverse opzioni. Oltre ai biocarburanti, c'è un problema sulla produzione dell'idrogeno». Semplicemente, argomenta Merlo, al momento l'idrogeno green non è disponibile nelle quantità che servirebbero per muovere la flotta mondiale, o comunque una parte rilevante di essa. «Non solo - continua il presidente di Federlogistica - c'è anche necessità di spazi adeguati ad immagazzinare l'idrogeno. Qualche prospettiva in più esiste invece sulle celle a idrogeno che sono una tecnologia già sperimentata in ambito militare». L'altra direzione, al momento la più suggestiva è sul nucleare «ma si tratta, appunto, di una suggestione». In sostanza una direzione chiara per il futuro non c'è ancora. Perché i nodi all'orizzonte sono ancora tanti: «C'è la possibilità di produrre ad esempio idrogeno in Africa attraverso gli impianti solari. Ma anche in Italia dove si potrebbe sfruttare l'eolico offshore se il ministero dell'Ambiente accelerasse la realizzazione degli impianti». Quindi gli armatori si rivolgono soprattutto a quello che esiste oggi: i carburanti tradizionali. «Su questo fronte c'è comunque un miglioramento costante che prevede l'abbattimento delle emissioni con una serie di sistema già a bordo di diverse navi che solcano il Mediterraneo. Ad esempio le crociere hanno deciso di investire massicciamente in sostenibilità anche sul fronte dei carburanti. La maggior parte delle sperimentazioni e utilizzi di carburanti alternativi come il Gnl, arriva da questo segmento. Si tratta di ingenti investimenti». Innalzamento dei mari ed eventi violenti e improvvisi hanno dimostrato, in molti casi, l'inadeguatezza delle infrastrutture portuali italiane. «Qui c'è il tema della protezione - analizza Merlo - In molti scali del nostro Paese sono presenti dighe, ma molte non sono adeguate I livelli del mare si innalzano sempre di più e mettono a rischio sia gli scali commerciali che gli insediamenti urbani sulla costa». Ecco perché serve un piano più ampio per la protezione degli investimenti economici e commerciali (comprese ovviamente le infrastrutture). In questa ottica si inserisce ad esempio, la nuova Diga di **Genova** : «Spesso lo dimentichiamo, ma è evidente che la nuova protezione del porto del capoluogo ligure arriverà da questa grande infrastruttura quando sarà realizzata» spiega Merlo. C'è un capitolo con cui sempre di più lo shipping dovrà fare i conti: la sicurezza digitale. Il grado di trasformazione sia delle infrastrutture portuali che dell'equipment, rende necessario un



Innalzamento dei mari ed eventi violenti e improvvisi hanno dimostrato, in molti casi, l'inadeguatezza delle infrastrutture portuali italiane Genova - Le sfide che attendono la blue economy sono complesse perché toccano diversi ambiti e richiedono uno sforzo economico che coinvolge i privati e il pubblico. Il primo grande nodo è sui carburanti che dovranno garantire alle navi la propulsione necessaria a trasportare passeggeri e merci nel modo più sostenibile possibile. «Non c'è un carburante o un'indicazione chiara della rotta per la decarbonizzazione dello shipping - spiega Luigi Merlo, presidente di Federlogistica - Esistono però diverse opzioni. Oltre ai biocarburanti, c'è un problema sulla produzione dell'idrogeno». Semplicemente, argomenta Merlo, al momento l'idrogeno green non è disponibile nelle quantità che servirebbero per muovere la flotta mondiale, o comunque una parte rilevante di essa. «Non solo - continua il presidente di Federlogistica - c'è anche necessità di spazi adeguati ad immagazzinare l'idrogeno. Qualche prospettiva in più esiste invece sulle celle a idrogeno che sono una tecnologia già sperimentata in ambito militare». L'altra direzione, al momento la più suggestiva è sul nucleare «ma si tratta, appunto, di una suggestione». In sostanza una direzione chiara per il futuro non c'è ancora. Perché i nodi all'orizzonte sono ancora tanti: «C'è la possibilità di produrre ad esempio idrogeno in Africa attraverso gli impianti solari. Ma anche in Italia dove si potrebbe sfruttare l'eolico offshore se il ministero dell'Ambiente accelerasse la realizzazione degli impianti». Quindi gli armatori si rivolgono soprattutto a quello che esiste oggi: i carburanti tradizionali. «Su questo fronte c'è comunque un miglioramento costante che prevede l'abbattimento delle emissioni con una serie di sistema già a bordo di diverse navi che solcano il Mediterraneo. Ad esempio le crociere hanno deciso di investire massicciamente in sostenibilità anche sul fronte dei carburanti. La maggior parte

The Medi Telegraph

Genova, Voltri

piano massiccio che consenta di proteggere da eventuali attacchi dei pirati della rete. Senza gli scudi adeguati, prendere il controllo di una gru po di un mezzo adibito all'operatività portuale, rischia di creare serie conseguenze per l'infrastruttura portuale. Ma apre anche incognite sugli elementi sensibili della sicurezza nazionale. Le gru cinesi vendute a diversi terminal americani sono il caso più eclatante : gli americani si sono allarmanti denunciando la possibilità che quelle gru così automatizzate potessero garantire ai cinesi l'accesso a dati sensibili. Anche sul mare la situazione risulta sempre più complessa. Le navi autonome, o comunque con un grado di automazione molto alto, hanno superato la fase pionieristica e ora navigano verso uno spazio anche sul mercato operativo. In questo filone, dopo l'esperienza dei cantieri e delle aziende del Nord Europa, va segnata l'accelerazione dei giapponesi. Ma l'automazione porta diversi svantaggi. Oltre alla riduzione dei posti di lavoro a bordo (anche se una crescita di quelli a terra per il controllo della nave rimane sempre tra i fattori da considerare)la priorità è rivestita dalla necessità di garantire la sicurezza della navigazione. Un eventuale attacco di cyberpirati alle unità, permetterebbe di prendere il controllo completo di una nave che non venisse dotata delle necessarie e adeguate protezioni. «Non solo - aggiunge Merlo - in Italia, ma il trend è lo stesso in tutta Europa, non si riesce a trovare un numero sufficiente di persone da formare in questo settore. Sono nate le Academy, le grandi aziende stanno facendo molti sforzi per prepararsi al futuro dello shipping, ma non basta. Le piccole imprese invece rischiano di subire attacchi devastanti: la digitalizzazione è anche per loro un capitolo necessario, ma non riescono ad avere adeguata protezione proprio per la dimensione ridotta. Bisognerebbe utilizzare i 250 milioni previsti dal Pnrr su questo capitolo per adeguare i sistemi alle sfide digitale sia per le Authority portuali che per le aziende, così si aiuterebbero anche i player più esposti a migliorare le proprie difese». -.

The Medi Telegraph

Genova, Voltri

Nuova Diga foranea, Toti: "Bucci commissario? Il migliore d'Italia"

Sull'idea di Marco Bucci commissario della Diga foranea, il presidente della Regione Liguria, Giovanni Toti, si sbilancia: "Ha dimostrato di essere il miglior commissario d'Italia, quello che in due anni è riuscito a far realizzare il Ponte San Giorgio dopo il crollo del Ponte Morandi" Genova - Sull'idea di Marco Bucci commissario della Diga foranea, il presidente della Regione Liguria, Giovanni Toti, si sbilancia: "Ha dimostrato di essere il miglior commissario d'Italia, quello che in due anni è riuscito a far realizzare il Ponte San Giorgio dopo il crollo del Ponte Morandi - dice al Secolo XIX -. Credo che un suo ruolo come commissario della Diga sia anche una prosecuzione naturale con le funzioni di commissario alla Ricostruzione che il sindaco peraltro già esercita su molte delle opere attualmente in cantiere a Genova, anche in porto. Bucci commissario della Diga mi parrebbe insomma un'operazione di buon senso". Secondo indiscrezioni, per questo ruolo in pista ci sarebbero Bucci ma anche Calogero Mauceri, commissario del Terzo valico-Nodo di Genova, della tratta italiana del Traforo ferroviario del Frejus e anche Capo del Dipartimento per le Opere pubbliche del ministero dei Trasporti: una lista di incarichi di altissimo profilo che però proprio per questo, osserva Toti, parrebbe più gravata rispetto a Bucci da impegni romani. Sul porto, Toti ritiene che "le risorse interne all'Autorità di sistema portuale siano del tutto pronte a sostenere il ruolo commissariale" per lo scalo ligure, a partire dall'attuale segretario generale **Paolo** Piacenza: "Bisogna anche considerare che oggi tutte le grandi opere del porto sono appaltate e cantierizzate, e proprio su questo si è concentrata l'attività del mandato di **Paolo Emilio** Signorini: il passaggio a Iren avrà i suoi tempi, e penso che il ruolo del commissario dovrà essere ricoperto per un periodo di 12, massimo 14 mesi. Tempistiche accettabili e che consentiranno a chi ricoprirà questo incarico di gestire tutti i dossier attualmente in atto". Non ci sarà però la possibilità di tracciare il Nuovo piano regolatore portuale: vero, risponde Toti, ma altrettanto vero che per il numero di opere messe in campo col Programma straordinario, l'approvazione del Prp non poteva essere il focus di questo mandato a Palazzo San Giorgio: "Il Piano regolatore richiede tempi lunghi - spiega il governatore - e il commissario dovrà comunque portare avanti l'attività di confronto coi vari stakeholder prevista dall' iter, ad esempio con enti locali e operatori. Non penso che l'attuale Consiglio di gestione del porto avesse intenzione di approvare un Piano regolatore, che determina il futuro dello scalo per i prossimi 30 anni, negli ultimi mesi del proprio mandato. Più senso avrebbe che questo percorso si concludesse quindi con il prossimo mandato, anche alla luce della Riforma portuale attualmente in cantiere al ministero".



Sull'idea di Marco Bucci commissario della Diga foranea, il presidente della Regione Liguria, Giovanni Toti, si sbilancia: "Ha dimostrato di essere il miglior commissario d'Italia, quello che in due anni è riuscito a far realizzare il Ponte San Giorgio dopo il crollo del Ponte Morandi" Genova - Sull'idea di Marco Bucci commissario della Diga foranea, il presidente della Regione Liguria, Giovanni Toti, si sbilancia: "Ha dimostrato di essere il miglior commissario d'Italia, quello che in due anni è riuscito a far realizzare il Ponte San Giorgio dopo il crollo del Ponte Morandi - dice al Secolo XIX -. Credo che un suo ruolo come commissario della Diga sia anche una prosecuzione naturale con le funzioni di commissario alla Ricostruzione che il sindaco peraltro già esercita su molte delle opere attualmente in cantiere a Genova, anche in porto. Bucci commissario della Diga mi parrebbe insomma un'operazione di buon senso". Secondo indiscrezioni, per questo ruolo in pista ci sarebbero Bucci ma anche Calogero Mauceri, commissario del Terzo valico-Nodo di Genova, della tratta italiana del Traforo ferroviario del Frejus e anche Capo del Dipartimento per le Opere pubbliche del ministero dei Trasporti: una lista di incarichi di altissimo profilo che però proprio per questo, osserva Toti, parrebbe più gravata rispetto a Bucci da impegni romani. Sul porto, Toti ritiene che "le risorse interne all'Autorità di sistema portuale siano del tutto pronte a sostenere il ruolo commissariale" per lo scalo ligure, a partire dall'attuale segretario generale Paolo Piacenza: "Bisogna anche considerare che oggi tutte le grandi opere del porto sono appaltate e cantierizzate, e proprio su questo si è concentrata l'attività del mandato di Paolo Emilio Signorini: il passaggio a Iren avrà i suoi tempi, e penso che il ruolo del commissario dovrà essere ricoperto per un periodo di 12, massimo 14 mesi. Tempistiche accettabili e che consentiranno a chi ricoprirà questo incarico di gestire tutti i dossier attualmente in atto". Non ci sarà però la possibilità di tracciare il Nuovo piano regolatore portuale: vero, risponde Toti, ma altrettanto vero che per il numero di

The Medi Telegraph

Genova, Voltri

Il cantiere della Diga si allarga, a Pra' la base delle navi da lavoro

Si allarga il cantiere della nuova Diga foranea del porto di Genova: con un'ordinanza pubblicata giovedì pomeriggio, la Capitaneria dello scalo ligure ha emesso un'ordinanza per limitare il traffico delle unità da diporto intorno all'attuale Diga del porto di Pra'. L'ordinanza entrerà in vigore lunedì e rimarrà in vigore fino al 1 novembre 2026, data in cui da cronoprogramma dovrebbe essere consegnata la nuova Diga. In particolare, dalla planimetria dell'Autorità di sistema portuale di Genova e Savona allegata al documento, si nota che sulla parte della Diga perpendicolare alla costa di Pra' saranno ormeggiati quattro pontoni, due motopontoni, due multicat (navette da lavoro), una chiatta, la nave da carico a fondo apribile "Fabo Duo" e il rimorchiatore "Pacini". Sulla parte della diga di Pra' parallela alla costa invece è ricavato lo spazio per ricoverare due dei 100 cassoni che dovranno costituire la nuova Diga, ma dalla Capitaneria viene specificato che l'area perimetrata non sarà un'area di produzione (ipotesi molto contestata dalla cittadinanza locale), quanto un eventuale punto di approdo per i cassoni già pronti e in attesa di essere incastonati nell'imbasamento della nuova Diga. Il provvedimento emesso dall'ammiraglio Piero Pellizzari anticipa che l'area sarà perimetrata con boe, da cui le imbarcazioni dovranno tenersi a una distanza di sicurezza superiore ai 10 metri ma inferiore ai 25. Sempre a proposito della Diga di Pra', ieri l'Autorità portuale ha segnalato come sia entrata nel vivo l'operazione di ripristino dell'infrastruttura, dove sono in corso i getti di calcestruzzo per completare la porzione sommitale danneggiata dalle mareggiate. Iniziati a luglio e in conclusione a fine ottobre, in questa fase i lavori impegneranno due autobetoniere, che caricate su una chiatta dell'impresa specializzata in lavori marittimi e subacquee Baracuda Sub, salperanno per raggiungere i 17 punti danneggiati lungo la barriera frangiflutti e versare oltre 300 metri cubi di calcestruzzo necessari per il ripristino dell'infrastruttura. La diga di Pra' così rinnovata migliorerà la sicurezza del terminal in caso di condizioni meteomarine estreme, aumentando la protezione dalla tracimazione dell'onda di circa il 15%.



Si allarga il cantiere della nuova Diga foranea del porto di Genova: con un'ordinanza pubblicata giovedì pomeriggio, la Capitaneria dello scalo ligure ha emesso un'ordinanza per limitare il traffico delle unità da diporto intorno all'attuale Diga del porto di Pra'. L'ordinanza entrerà in vigore lunedì e rimarrà in vigore fino al 1 novembre 2026, data in cui da cronoprogramma dovrebbe essere consegnata la nuova Diga. In particolare, dalla planimetria dell'Autorità di sistema portuale di Genova e Savona allegata al documento, si nota che sulla parte della Diga perpendicolare alla costa di Pra' saranno ormeggiati quattro pontoni, due motopontoni, due multicat (navette da lavoro), una chiatta, la nave da carico a fondo apribile "Fabo Duo" e il rimorchiatore "Pacini". Sulla parte della diga di Pra' parallela alla costa invece è ricavato lo spazio per ricoverare due dei 100 cassoni che dovranno costituire la nuova Diga, ma dalla Capitaneria viene specificato che l'area perimetrata non sarà un'area di produzione (ipotesi molto contestata dalla cittadinanza locale), quanto un eventuale punto di approdo per i cassoni già pronti e in attesa di essere incastonati nell'imbasamento della nuova Diga. Il provvedimento emesso dall'ammiraglio Piero Pellizzari anticipa che l'area sarà perimetrata con boe, da cui le imbarcazioni dovranno tenersi a una distanza di sicurezza superiore ai 10 metri ma inferiore ai 25. Sempre a proposito della Diga di Pra', ieri l'Autorità portuale ha segnalato come sia entrata nel vivo l'operazione di ripristino dell'infrastruttura, dove sono in corso i getti di calcestruzzo per completare la porzione sommitale danneggiata dalle mareggiate. Iniziati a luglio e in conclusione a fine ottobre, in questa fase i lavori impegneranno due autobetoniere, che caricate su una chiatta dell'impresa specializzata in lavori marittimi e subacquee Baracuda Sub, salperanno per raggiungere i 17 punti danneggiati lungo la barriera frangiflutti e versare oltre 300 metri cubi di calcestruzzo necessari per il ripristino dell'infrastruttura. La diga di Pra' così rinnovata migliorerà la sicurezza del

Porto di La Spezia: tre offerte per i nuovi spazi di Calata Paita

LA SPEZIA Come racconta Il Secolo XIX sull'edizione odierna locale (12/8), il nuovo spazio a Calata Paita nel porto di La Spezia inaugurato proprio a inizio luglio (QUI IL NOSTRO SPECIALE) si amplia con l'arrivo di tre proposte, due delle quali provenienti dalla città ligure e una dall'esterno della provincia. Nella mattinata di venerdì 11 agosto, poco prima della scadenza del bando, sarebbero state presentate le tre offerte per ottenere la concessione dei primi 5.000 metri quadrati dell'area. Il gestore selezionato avrà la possibilità di sfruttare lo spazio per scopi turistici, includendo bar, ristoranti, gelaterie e altri servizi che troveranno posto all'interno dei box prefabbricati lungo il fronte mare. Questo è il terzo bando emesso dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale, mirato a individuare un soggetto responsabile della gestione e manutenzione dell'area con vista sul Golfo dei Poeti. Le tre proposte sono state depositate presso l'Ufficio Demanio, guidato da Luca Perfetti, dell'ente ubicato in via del Molo. L'esito della selezione sarà reso noto dopo circa dieci giorni, una volta che la commissione incaricata di valutare le proposte avrà verificato la completezza della documentazione. Il bando precedente, scaduto a luglio, era stato annullato a causa della mancanza di documentazione da parte dell'unico offerente. Attualmente, non sono state fornite informazioni sui partecipanti alla gara; i nomi saranno noti solo all'apertura delle buste. Si sa che due delle proposte provengono da soggetti locali. L'associazione temporanea d'impresa Ati è tra i partecipanti, così come l'operatore che aveva già presentato una proposta nella precedente occasione. La terza offerta giunge invece da un'azienda esterna al territorio. Nel tentativo di rendere più attrattiva la gestione dell'area, il periodo di concessione è stato esteso da 4 a 8 anni tra il primo e il secondo bando. Il canone annuale previsto è di 44 mila euro. Il concessionario dovrà coprire le spese relative ai servizi, alla manutenzione delle strutture e degli spazi verdi, nonché alla sorveglianza e alla videosorveglianza. La concessione copre l'intera area, dai box fino alla piazza sul mare, dove potranno essere organizzati eventi culturali, sportivi e concerti. La scelta di tre dei prefabbricati presenti non è stata inclusa nel bando, in quanto serviranno per la ricollocazione di due attività. Un bar, precedentemente situato all'interno del porto commerciale e spostato per i lavori della nuova stazione marittima, e un ristorante nell'edificio alla base del molo Revel.



The Medi Telegraph

La Spezia

La Spezia cambia volto, tutto pronto per il nuovo Waterfront

Mario Sommariva: "Avrà lo stesso peso che ha avuto il Porto Antico per Genova dove ci sono tutte le funzioni previste: abitativo, pubblico, commerciale e verde e ricettivo" «Il progetto Waterfront della Spezia riguarda 50 mila metri quadri della Calata Paita che ritornano alla città e alle funzioni urbane dopo oltre 130 anni di uso portuale. Un passo verso la città del futuro. Nel 1890, il 28 luglio, il sindaco dell'epoca Giò Batta Paita diede la concessione mercantile». Lo dice Pierluigi Peracchini, sindaco della Spezia, facendo il punto della situazione anche alla luce della riconsegna alla città dei primi 5 mila metri di quella porzione di territorio avvenuta nelle scorse settimane. Peraltro nei giorni scorsi la giunta ligure ha approvato lo schema di accordo tra Regione, Comune e Autorità di sistema portuale del Mar Ligure Orientale dedicato allo sviluppo dell'area. Riprende Peracchini: «È definita la realizzazione della nuova stazione crociere. Per le funzioni urbane abbiamo preteso un primo assaggio del fronte a mare definito. Aspettando il Waterfront che presto sarà dato in gestione. Sarà un punto di futuro con angoli di svago, ristoro e punti per vivere quello spazio prendendo anche il sole. Ora cerchiamo investitori per il resto». Così sui tempi: «La stazione crociere sarà costruita nell'arco di due anni e nel 2026 sarà finita. Il resto dipenderà dal progetto e dalla presenza di investitori. Sono opere importanti. Il Waterfront della Spezia è stato dichiarato strategico dalla Liguria e tutti lavoriamo insieme affinché si giunga al traguardo. Ci saranno servizi abitativi, ricezione turistica e ristorazione con giusto equilibrio tra verde, funzioni economiche, sociali e culturali. Si vedrà dopo aver trovato un interlocutore. Sarà una parte della Spezia sul mare. Diciamo che andiamo oltre la passeggiata Morin». Mario Sommariva, presidente della Port Authority osserva: «Il progetto Waterfront nasce dal vigente Piano Regolatore Portuale che prevede, a fronte dell'espansione del porto commerciale nell'area di levante della città, la restituzione alla comunità di una parte più a ponente, la Calata Paita che cesserà la funzione portuale. L'accordo del luglio 2022 con il terminal Lsct è propedeutico a questo cammino. Da un lato il terminal Ravano si espande verso la marina del Canaletto, dall'altra ci sono le tappe per il rilascio dell'intera Calata Paita. Una porzione anticipata di 5 mila metri quadri è stata inaugurata di recente il 22 luglio con la piazza sul mare». Prosegue: «La previsione è l'utilizzo urbano dell'area secondo quelli che sono i contenuti del piano particolareggiato dell'architetto José Llavador. Quel progetto contiene una serie di funzioni e volumetrie peraltro molto ampie. Quello che si farà sarà di entità minore con uno o più hotel, abitazioni, servizi commerciali e pubblici. Ripeto, quello che prenderà corpo sarà un progetto con volumetrie inferiori agli studi iniziali per i 44 mila metri quadri disponibili. Quel pacchetto è stato elaborato in anni in cui il gigantismo andava per la



08/12/2023 07:02 Marco Toracca

Mario Sommariva: "Avrà lo stesso peso che ha avuto il Porto Antico per Genova dove ci sono tutte le funzioni previste: abitativo, pubblico, commerciale e verde e ricettivo" «Il progetto Waterfront della Spezia riguarda 50 mila metri quadri della Calata Paita che ritornano alla città e alle funzioni urbane dopo oltre 130 anni di uso portuale. Un passo verso la città del futuro. Nel 1890, il 28 luglio, il sindaco dell'epoca Giò Batta Paita diede la concessione mercantile». Lo dice Pierluigi Peracchini, sindaco della Spezia, facendo il punto della situazione anche alla luce della riconsegna alla città dei primi 5 mila metri di quella porzione di territorio avvenuta nelle scorse settimane. Peraltro nei giorni scorsi la giunta ligure ha approvato lo schema di accordo tra Regione, Comune e Autorità di sistema portuale del Mar Ligure Orientale dedicato allo sviluppo dell'area. Riprende Peracchini: «È definita la realizzazione della nuova stazione crociere. Per le funzioni urbane abbiamo preteso un primo assaggio del fronte a mare definito. Aspettando il Waterfront che presto sarà dato in gestione. Sarà un punto di futuro con angoli di svago, ristoro e punti per vivere quello spazio prendendo anche il sole. Ora cerchiamo investitori per il resto». Così sui tempi: «La stazione crociere sarà costruita nell'arco di due anni e nel 2026 sarà finita. Il resto dipenderà dal progetto e dalla presenza di investitori. Sono opere importanti. Il Waterfront della Spezia è stato dichiarato strategico dalla Liguria e tutti lavoriamo insieme affinché si giunga al traguardo. Ci saranno servizi abitativi, ricezione turistica e ristorazione con giusto equilibrio tra verde, funzioni economiche, sociali e culturali. Si vedrà dopo aver trovato un interlocutore. Sarà una parte della Spezia sul mare. Diciamo che andiamo oltre la passeggiata Morin». Mario Sommariva, presidente della Port Authority osserva: «Il progetto Waterfront nasce dal vigente Piano Regolatore Portuale che prevede, a fronte dell'espansione del porto commerciale nell'area di levante della città, la restituzione alla comunità di una parte più a ponente, la Calata

The Medi Telegraph

La Spezia

maggiore. Ora è diverso». Aggiunge: «Il rilascio completo di tutta la Calata Paita sarà progressivo e avverrà entro il prossimo anno. Nascerà anche il nuovo molo passeggeri con terminal crociere. La costruzione è stata assegnata, i lavori affidati, attendiamo, per ottobre, il verdetto del Consiglio di Stato per una vertenza amministrativa e poi, in caso, positivo, potranno partire le opere». Conclude: «Sarà un cambio di volto per una parte di città. Penso che avrà lo stesso peso che ha avuto il Porto Antico per Genova dove ci sono tutte le funzioni previste per noi da Llavador: abitativo, pubblico, commerciale e verde e ricettivo. Dovrà esservi, infine, una componente privata di investimento con project financing o gara dell'Autorità Portuale. Vedremo». -.

Ancona Today

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Humanity 1 verso Ancona con 106 naufraghi, la conferma dell'equipaggio

ANCONA - La nave Humanity 1 sbarcherà ad Ancona 106 persone salvate dal mare in due diversi interventi. Dopo l'anticipazione di ieri da parte del sindaco Daniele Silveti, la stessa ong Sos Humanity ha confermato il porto di Ancona come scalo assegnato per lo sbarco. A bordo ci sono anche 20 minori non accompagnati "A #Humanity1 è stato assegnato Ancona, in Italia, come porto sicuro, a 1.400 km di distanza e quattro lunghi giorni di attesa prima di scendere a terra" si legge in una nota della stessa organizzazione su Instagram. L'arrivo è previsto tra il 16 e il 17 agosto.



08/12/2023 17:24 Carie Dal, Nella Notte

ANCONA - La nave Humanity 1 sbarcherà ad Ancona 106 persone salvate dal mare in due diversi interventi. Dopo l'anticipazione di ieri da parte del sindaco Daniele Silveti, la stessa ong Sos Humanity ha confermato il porto di Ancona come scalo assegnato per lo sbarco. A bordo ci sono anche 20 minori non accompagnati "A #Humanity1 è stato assegnato Ancona, in Italia, come porto sicuro, a 1.400 km di distanza e quattro lunghi giorni di attesa prima di scendere a terra" si legge in una nota della stessa organizzazione su Instagram. L'arrivo è previsto tra il 16 e il 17 agosto.

Ponte di Ferragosto, in porto un esodo da 39mila passeggeri: Grecia superstar, Croazia e Albania in crescita

Domenica 13 Agosto 2023, 03:30 3 Minuti di Lettura ANCONA - Prendete i residenti di una città come Jesi e riversateli in cinque giorni sulle banchine del porto di Ancona, da dove partiranno 23 traghetti. È quanto accadrà nello scalo dorico nel lungo ponte di Ferragosto, che tra venerdì scorso e la giornata clou di martedì prossimo attende il transito di quasi 39.000 passeggeri, compresi i 2.600 crocieristi della Msc Armonia, che l'altro ieri ha fatto una delle sue 30 "toccate" anconetane. Le proiezioni Quanto ai passeggeri dei traghetti, più della metà (19.500) sono in viaggio da e per la Grecia, 11.500 tra andata e ritorno con la Croazia e 5.100 sulla rotta tra Ancona e l'Albania. Dalle prime valutazioni sui fine settimana, fatte dall'Ufficio Statistiche dell'**Autorità** di sistema portuale del mare Adriatico centrale, i dati sul traffico passeggeri dei mesi di luglio ed agosto sembrano essere in linea con quelli del 2022, pari a circa 400.000 passeggeri, anche se al momento si tratta di proiezioni che potranno essere confermate però solo dai consuntivi attesi per la prossima settimana. In genere la Grecia monopolizza il 54% dei passeggeri in transito ad Ancona, la Croazia pesa per il 31% e l'Albania per il 15%. Ma le due rotte "minori" sono in decisa rimonta, con una domanda in crescita. I traffici dei passeggeri per l'Albania stanno crescendo anche grazie agli investimenti di un imprenditore portuale anconetano come Alberto Rossi, presidente della Frittelli Maritime Group e ceo di Adria Ferries. Il Paese delle Aquile è una «meta turistica che fino al 2004, quando abbiamo inaugurato la linea Ancona-Durazzo, i marchigiani nemmeno conoscevano», aveva ricordato nel maggio scorso proprio Rossi, presentando i nuovi pacchetti per i tour operator e annunciando per ottobre l'impiego di una nave più grande per l'Albania. «Già prima del Covid - confermavano ieri all'**autorità portuale** - l'Albania aveva cominciato a sviluppare non solo come domanda etnica, di emigrati in Italia che tornavano in Patria per le ferie, ma anche come destinazione turistica. Quest'anno c'è stato un incremento notevole». I transiti di passeggeri da e per i porti croati di Spalato e Zara sono favoriti dall'ingresso del Paese ex jugoslavo in area Schengen, avvenuto a gennaio. «Una novità - spiegano ancora all'Authority - che agevola i transiti accorciando i tempi soprattutto degli sbarchi. Chi arriva in traghetto ad Ancona, rispetto a prima, risparmia un'ora di attesa». Trend in crescita I dati di luglio e agosto consolidano il trend positivo fatto registrare dal traffico passeggeri nel porto di Ancona nel primo semestre dell'anno, con volumi tornati a livelli precedenti all'emergenza Covid. Le elaborazioni dell'Ufficio Statistiche dell'**Autorità** di sistema portuale del mare Adriatico centrale registrano 307.070 viaggiatori in transito nello scalo dorico tra gennaio e giugno 2023, con un aumento del 16,2% sul primo semestre 2022. La crescita del traffico passeggeri (+6% nel mese di maggio) registra un incremento del +12% per



08/13/2023 03:31
Domenica 13 Agosto 2023, 03:30 3 Minuti di Lettura ANCONA - Prendete i residenti di una città come Jesi e riversateli in cinque giorni sulle banchine del porto di Ancona, da dove partiranno 23 traghetti. È quanto accadrà nello scalo dorico nel lungo ponte di Ferragosto, che tra venerdì scorso e la giornata clou di martedì prossimo attende il transito di quasi 39.000 passeggeri, compresi i 2.600 crocieristi della Msc Armonia, che l'altro ieri ha fatto una delle sue 30 "toccate" anconetane. Le proiezioni Quanto ai passeggeri dei traghetti, più della metà (19.500) sono in viaggio da e per la Grecia, 11.500 tra andata e ritorno con la Croazia e 5.100 sulla rotta tra Ancona e l'Albania. Dalle prime valutazioni sui fine settimana, fatte dall'Ufficio Statistiche dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale, i dati sul traffico passeggeri dei mesi di luglio ed agosto sembrano essere in linea con quelli del 2022, pari a circa 400.000 passeggeri, anche se al momento si tratta di proiezioni che potranno essere confermate però solo dai consuntivi attesi per la prossima settimana. In genere la Grecia monopolizza il 54% dei passeggeri in transito ad Ancona, la Croazia pesa per il 31% e l'Albania per il 15%. Ma le due rotte "minori" sono in decisa rimonta, con una domanda in crescita. I traffici dei passeggeri per l'Albania stanno crescendo anche grazie agli investimenti di un imprenditore portuale anconetano come Alberto Rossi, presidente della Frittelli Maritime Group e ceo di Adria Ferries. Il Paese delle Aquile è una «meta turistica che fino al 2004, quando abbiamo inaugurato la linea Ancona-Durazzo, i marchigiani nemmeno conoscevano», aveva ricordato nel maggio scorso proprio Rossi, presentando i nuovi pacchetti per i tour operator e annunciando per ottobre l'impiego di una nave più grande per l'Albania. «Già prima del Covid - confermavano ieri all'autorità portuale - l'Albania aveva cominciato a sviluppare non solo come domanda etnica, di emigrati in Italia che tornavano in Patria per le ferie, ma anche

i traghetti, con 272.517 transiti da gennaio a giugno. I crocieristi, in tutto 34.553 fino al 30 giugno, sono cresciuti del +72% rispetto al primo semestre 2022. © RIPRODUZIONE RISERVATA.

Ferragosto, picco di passeggeri al porto di Ancona: 38mila tra arrivi e partenze

Allo scalo dorico, sei traghetti al giorno per l'altra sponda dell'Adriatico-Ionio. Turisti, ma anche emigranti di ritorno in Grecia e Albania Ogni anno, un milione tra arrivi e partenze. Il porto di Ancona, tra quelli dell'Adriatico, è secondo solo a Bari come volume passeggeri. Collegamenti per Grecia, Albania e Croazia . Per quest'ultima, c'è stato di recente l'ingresso nell'area Schengen: niente più code e controllo passaporti. Nei mesi estivi, il traffico si intensifica, in particolare a metà agosto. 38mila le persone in transito sui moli dorici nei giorni di Ferragosto nel 2023. Biglietterie, ormeggiatori, piloti e tutte le altre figure della filiera portuale sono mobilitati in questa finestra di tempo. C'è il turismo in quanto tale. Ma anche quello degli emigrati di ritorno. Le comunità albanese in Italia e greca in Germania approfittano della chiusura delle aziende per fare visita ai parenti. La nave resta conveniente rispetto a un volo aereo. " Il valore storico del porto di Ancona è quello di collegamento tra Europa centro-occidentale e sud-orientale ; un ponte marittimo tra questa aree del continente", spiega Guido Vettorel dell'Autorità portuale. Nel video, il servizio di Matteo Tacconi sul picco di arrivi e partenze al porto di Ancona nei giorni di Ferragosto, con l'intervista a Guido Vettorel dell'Autorità portuale. Montaggio di Davide Lupi.



Allo scalo dorico, sei traghetti al giorno per l'altra sponda dell'Adriatico-Ionio. Turisti, ma anche emigranti di ritorno in Grecia e Albania Ogni anno, un milione tra arrivi e partenze. Il porto di Ancona, tra quelli dell'Adriatico, è secondo solo a Bari come volume passeggeri. Collegamenti per Grecia, Albania e Croazia . Per quest'ultima, c'è stato di recente l'ingresso nell'area Schengen: niente più code e controllo passaporti. Nei mesi estivi, il traffico si intensifica, in particolare a metà agosto. 38mila le persone in transito sui moli dorici nei giorni di Ferragosto nel 2023. Biglietterie, ormeggiatori, piloti e tutte le altre figure della filiera portuale sono mobilitati in questa finestra di tempo. C'è il turismo in quanto tale. Ma anche quello degli emigrati di ritorno. Le comunità albanese in Italia e greca in Germania approfittano della chiusura delle aziende per fare visita ai parenti. La nave resta conveniente rispetto a un volo aereo. " Il valore storico del porto di Ancona è quello di collegamento tra Europa centro-occidentale e sud-orientale ; un ponte marittimo tra questa aree del continente", spiega Guido Vettorel dell'Autorità portuale. Nel video, il servizio di Matteo Tacconi sul picco di arrivi e partenze al porto di Ancona nei giorni di Ferragosto, con l'intervista a Guido Vettorel dell'Autorità portuale. Montaggio di Davide Lupi.

Migranti, la Ocean Viking a Civitavecchia torna a Civitavecchia

Attualmente si trova a **Porto** Empedocle dove sbarcherà parte dei 623 migranti salvati, dopo si dirigerà verso lo scalo cittadino dove è attesa nei prossimi giorni CIVITAVECCHIA - Quindicesimo e ultimo soccorso per l' Ocean Viking che sta facendo tappa a **Porto** Empedocle prima di dirigersi a Civitavecchia. La Ong della Sos Medirettanee aveva già fatto scalo in città l'11 luglio dove era stata anche sottoposta ad un fermo di circa 10 giorni dalla Guardia costiera per alcune irregolarità amministrative. A bordo della nave umanitaria, dopo 48 ore di operazioni in mare, ci sono adesso 623 persone, tratte in salvo da piccole imbarcazioni non adatte alla navigazione. «Quattordici dei salvataggi - spiegano da Sos Mediterranee - sono stati effettuati sulla rotta tra Sfax e Lampedusa, nella regione di ricerca e salvataggio maltese, coordinati dalle autorità italiane». Tra i sopravvissuti ci sono 15 bambini, 146 minori non accompagnati e 462 adulti. La nave, come detto, si trova ora a **Porto** Empedocle dove farà sbarcare circa la metà delle persone a bordo, le altre saranno fatte sbarcare a Civitavecchia, si parla di oltre 200 migranti. La nave dovrebbe arrivare in **porto** lunedì mattina, alle prime luci dell'alba. «Tutti sono ora al sicuro e accuditi a bordo dell' Ocean Viking», dicono da Sos Mediterranee. I migranti arrivano soprattutto da Sudan, Guinea Conakry, Burkina Faso, Costa d'Avorio, Benin e Bangladesh. L' Ocean Viking si trova a **Porto** Empedocle, successivamente andrà a Civitavecchia, assegnata come Pos per lo sbarco dei restanti superstiti. ©RIPRODUZIONE RISERVATA.



Il Consiglio di Stato affonda il Marina yachting

Clamorosa sentenza della VII sezione che ribalta quella del Tar e il parere dell'Anac. Tutto da rifare: la Porto Storico potrà ripresentare la propria domanda. Danno enorme per la città CIVITAVECCHIA - Le speranze di una città e di un territorio di fare il salto di qualità e di avere un marina yachting tra i più belli al mondo rischiano di essere infrante senza rimedio da una clamorosa sentenza del Consiglio di Stato contro Rmy, **Adsp**, Comune di Civitavecchia,

Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, Ministero dell'Interno, Agenzia del Demanio, Agenzia delle Dogane, Capitaneria di Porto. La settima sezione di Palazzo Spada, presieduta da Roberto Chieppa, arriva a ribaltare la precedente sentenza del Tar e sconfessare completamente quanto stabilito dall'Anac, l'Autorità Nazionale Anticorruzione, sulla ipotesi di conflitto di interesse tra l'**Adsp** e Port Mobility, nel 2015 partecipata dalla stessa Authority.

Secondo il Consiglio di Stato va riammessa a presentare la propria proposta Porto Storico di Civitavecchia che fa capo a Giulio Schenone, patron di Medov, ed è rappresentata dall'avvocato Enrico Pierantozzi. Entro 20 giorni l'**Adsp** dovrà assegnare un termine congruo alla stessa Porto Storico di

Civitavecchia per eventuali modifiche al progetto, e disporrà, quindi, nuovamente la pubblicazione della domanda della società, ripartendo da capo con la comparazione delle altre domande nella conferenza dei servizi, che si era appena chiusa con la decisione unanime di assegnare la concessione a Roma Marina Yachting. Anni buttati al vento. Tutto da rifare. Adesso si ricomincia da zero con un vantaggio evidente per i liguri della Porto Storico di Civitavecchia e con il rischio concreto che i soci monegaschi della Roma Marina Yachting decidano di salutare la città di Civitavecchia. Ripartire da zero significa perdere altri tre o quattro anni a vantaggio della vicina Fiumicino che, a gonfie vele, procede per la realizzazione del porto turistico che affosserà la già precaria economia di Civitavecchia. Ciò che deve far riflettere non è solo la sentenza che secondo diversi esperti di diritto presenterebbe profili degni di segnalazione al procuratore della Repubblica di Perugia Raffaele Cantone, ma l'enfasi e la gioia di alcuni civitavecchiesi che hanno accolto la notizia come una vittoria al Superenalotto, anziché per quello che è: una sconfitta di tutta la città.

©RIPRODUZIONE RISERVATA.



Clamorosa sentenza della VII sezione che ribalta quella del Tar e il parere dell'Anac. Tutto da rifare: la Porto Storico potrà ripresentare la propria domanda. Danno enorme per la città CIVITAVECCHIA - Le speranze di una città e di un territorio di fare il salto di qualità e di avere un marina yachting tra i più belli al mondo rischiano di essere infrante senza rimedio da una clamorosa sentenza del Consiglio di Stato contro Rmy, Adsp, Comune di Civitavecchia, Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, Ministero dell'Interno, Agenzia del Demanio, Agenzia delle Dogane, Capitaneria di Porto. La settima sezione di Palazzo Spada, presieduta da Roberto Chieppa, arriva a ribaltare la precedente sentenza del Tar e sconfessare completamente quanto stabilito dall'Anac, l'Autorità Nazionale Anticorruzione, sulla ipotesi di conflitto di interesse tra l'Adsp e Port Mobility, nel 2015 partecipata dalla stessa Authority. Secondo il Consiglio di Stato va riammessa a presentare la propria proposta Porto Storico di Civitavecchia che fa capo a Giulio Schenone, patron di Medov, ed è rappresentata dall'avvocato Enrico Pierantozzi. Entro 20 giorni l'Adsp dovrà assegnare un termine congruo alla stessa Porto Storico di Civitavecchia per eventuali modifiche al progetto, e disporrà, quindi, nuovamente la pubblicazione della domanda della società, ripartendo da capo con la comparazione delle altre domande nella conferenza dei servizi, che si era appena chiusa con la decisione unanime di assegnare la concessione a Roma Marina Yachting. Anni buttati al vento. Tutto da rifare. Adesso si ricomincia da zero con un vantaggio evidente per i liguri della Porto Storico di Civitavecchia e con il rischio concreto che i soci monegaschi della Roma Marina Yachting decidano di salutare la città di Civitavecchia. Ripartire da zero significa perdere altri tre o quattro anni a vantaggio della vicina Fiumicino che, a gonfie vele, procede per la realizzazione del porto turistico che affosserà la già precaria economia di Civitavecchia. Ciò che deve far riflettere non è solo la sentenza che secondo diversi esperti di diritto

La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Migranti, la Ocean Viking a Civitavecchia torna a Civitavecchia

Attualmente si trova a **Porto** Empedocle dove sbarcherà parte dei 623 migranti salvati, dopo si dirigerà verso lo scalo cittadino dove è attesa nei prossimi giorni CIVITAVECCHIA - Quindicesimo e ultimo soccorso per l' Ocean Viking che sta facendo tappa a **Porto** Empedocle prima di dirigersi a Civitavecchia. La Ong della Sos Medirettanee aveva già fatto scalo in città l'11 luglio dove era stata anche sottoposta ad un fermo di circa 10 giorni dalla Guardia costiera per alcune irregolarità amministrative. A bordo della nave umanitaria, dopo 48 ore di operazioni in mare, ci sono adesso 623 persone, tratte in salvo da piccole imbarcazioni non adatte alla navigazione. «Quattordici dei salvataggi - spiegano da Sos Mediterranee - sono stati effettuati sulla rotta tra Sfax e Lampedusa, nella regione di ricerca e salvataggio maltese, coordinati dalle autorità italiane». Tra i sopravvissuti ci sono 15 bambini, 146 minori non accompagnati e 462 adulti. La nave, come detto, si trova ora a **Porto** Empedocle dove farà sbarcare circa la metà delle persone a bordo, le altre saranno fatte sbarcare a Civitavecchia, si parla di oltre 200 migranti. La nave dovrebbe arrivare in **porto** lunedì mattina, alle prime luci dell'alba. «Tutti sono ora al sicuro e accuditi a bordo dell' Ocean Viking», dicono da Sos Mediterranee. I migranti arrivano soprattutto da Sudan, Guinea Conakry, Burkina Faso, Costa d'Avorio, Benin e Bangladesh. L' Ocean Viking si trova a **Porto** Empedocle, successivamente andrà a Civitavecchia, assegnata come Pos per lo sbarco dei restanti superstiti. ©RIPRODUZIONE RISERVATA.



La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Il Consiglio di Stato affonda il Marina yachting

Clamorosa sentenza della VII sezione che ribalta quella del Tar e il parere dell'Anac. Tutto da rifare: la Porto Storico potrà ripresentare la propria domanda. Danno enorme per la città CIVITAVECCHIA - Le speranze di una città e di un territorio di fare il salto di qualità e di avere un marina yachting tra i più belli al mondo rischiano di essere infrante senza rimedio da una clamorosa sentenza del Consiglio di Stato contro Rmy, **Adsp**, Comune di Civitavecchia,

Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, Ministero dell'Interno, Agenzia del Demanio, Agenzia delle Dogane, Capitaneria di Porto. La settima sezione di Palazzo Spada, presieduta da Roberto Chieppa, arriva a ribaltare la precedente sentenza del Tar e sconfessare completamente quanto stabilito dall'Anac, l'Autorità Nazionale Anticorruzione, sulla ipotesi di conflitto di interesse tra l'**Adsp** e Port Mobility, nel 2015 partecipata dalla stessa Authority.

Secondo il Consiglio di Stato va riammessa a presentare la propria proposta Porto Storico di Civitavecchia che fa capo a Giulio Schenone, patron di Medov, ed è rappresentata dall'avvocato Enrico Pierantozzi. Entro 20 giorni l'**Adsp** dovrà assegnare un termine congruo alla stessa Porto Storico di

Civitavecchia per eventuali modifiche al progetto, e disporrà, quindi, nuovamente la pubblicazione della domanda della società, ripartendo da capo con la comparazione delle altre domande nella conferenza dei servizi, che si era appena chiusa con la decisione unanime di assegnare la concessione a Roma Marina Yachting. Anni buttati al vento. Tutto da rifare. Adesso si ricomincia da zero con un vantaggio evidente per i liguri della Porto Storico di Civitavecchia e con il rischio concreto che i soci monegaschi della Roma Marina Yachting decidano di salutare la città di Civitavecchia. Ripartire da zero significa perdere altri tre o quattro anni a vantaggio della vicina Fiumicino che, a gonfie vele, procede per la realizzazione del porto turistico che affosserà la già precaria economia di Civitavecchia. Ciò che deve far riflettere non è solo la sentenza che secondo diversi esperti di diritto presenterebbe profili degni di segnalazione al procuratore della Repubblica di Perugia Raffaele Cantone, ma l'enfasi e la gioia di alcuni civitavecchiesi che hanno accolto la notizia come una vittoria al Superenalotto, anziché per quello che è: una sconfitta di tutta la città.

©RIPRODUZIONE RISERVATA.



Clamorosa sentenza della VII sezione che ribalta quella del Tar e il parere dell'Anac. Tutto da rifare: la Porto Storico potrà ripresentare la propria domanda. Danno enorme per la città CIVITAVECCHIA - Le speranze di una città e di un territorio di fare il salto di qualità e di avere un marina yachting tra i più belli al mondo rischiano di essere infrante senza rimedio da una clamorosa sentenza del Consiglio di Stato contro Rmy, Adsp, Comune di Civitavecchia, Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, Ministero dell'Interno, Agenzia del Demanio, Agenzia delle Dogane, Capitaneria di Porto. La settima sezione di Palazzo Spada, presieduta da Roberto Chieppa, arriva a ribaltare la precedente sentenza del Tar e sconfessare completamente quanto stabilito dall'Anac, l'Autorità Nazionale Anticorruzione, sulla ipotesi di conflitto di interesse tra l'Adsp e Port Mobility, nel 2015 partecipata dalla stessa Authority. Secondo il Consiglio di Stato va riammessa a presentare la propria proposta Porto Storico di Civitavecchia che fa capo a Giulio Schenone, patron di Medov, ed è rappresentata dall'avvocato Enrico Pierantozzi. Entro 20 giorni l'Adsp dovrà assegnare un termine congruo alla stessa Porto Storico di Civitavecchia per eventuali modifiche al progetto, e disporrà, quindi, nuovamente la pubblicazione della domanda della società, ripartendo da capo con la comparazione delle altre domande nella conferenza dei servizi, che si era appena chiusa con la decisione unanime di assegnare la concessione a Roma Marina Yachting. Anni buttati al vento. Tutto da rifare. Adesso si ricomincia da zero con un vantaggio evidente per i liguri della Porto Storico di Civitavecchia e con il rischio concreto che i soci monegaschi della Roma Marina Yachting decidano di salutare la città di Civitavecchia. Ripartire da zero significa perdere altri tre o quattro anni a vantaggio della vicina Fiumicino che, a gonfie vele, procede per la realizzazione del porto turistico che affosserà la già precaria economia di Civitavecchia. Ciò che deve far riflettere non è solo la sentenza che secondo diversi esperti di diritto

Migranti, 76 soccorsi da Emergency in zona Sar Malta

Durante la sera di venerdì 11 agosto, la nave Life Support di Emergency ha soccorso un'imbarcazione in difficoltà con 76 persone a bordo in acque internazionali in zona SAR Maltese. Il trasferimento dei migranti alla Life Support si è concluso alle 19.15. La barca in pericolo, che era stata segnalata nel mattino prima da Seabird 2 di Sea Watch, poi dal MRCC (Maritime Rescue Coordination Centre) italiano e infine via VHS dal canale 16, è stata individuata intorno alle 17.30. 76 persone viaggiavano a bordo della barca in legno di circa 12 metri, erano partite dalla Libia tra Tripoli e Zuwara alle 22 della sera precedente. A bordo 7 donne e 24 minori, di cui 12 non accompagnati. Una bambina che ha intrapreso il viaggio insieme alla famiglia aveva solo 7 mesi. I naufraghi provengono da Egitto, Eritrea, Etiopia e Siria. "Abbiamo iniziato le operazioni alle 18:00 UTC dopo aver comunicato con l'MRCC italiano, che ha coordinato il salvataggio - afferma Carlo Maisano, Capo Missione della Life Support di Emergency - Quando abbiamo effettuato il soccorso, la barca di legno era ferma e sovraccarica, e abbiamo scoperto che la stiva era vuota e questo rischiava di sbilanciarla". "Tra le persone a bordo non ci sono casi critici, ma tutte le persone sono molto provate dal viaggio - spiega Juan Mira Vilches, medico a bordo della Life Support -. Alcuni dei naufraghi soccorsi portano segni di bruciateure dovute alla miscela di acqua salata e carburante a cui sono stati a contatto per ore". Dopo aver concluso le operazioni di soccorso e aver informato le autorità, la Life Support ha chiesto un porto sicuro dove sbarcare i 76 naufraghi. È stato assegnato il porto di Napoli e l'arrivo in banchina è previsto per la mattina di lunedì 14 agosto. © Copyright LaPresse - Riproduzione Riservata.



Napoli Today

Napoli

Emergency soccorre 76 persone su barca in pericolo: "Assegnato Napoli come porto di sbarco, attraccheremo lunedì"

Il trasferimento dei naufraghi alla Life Support si è concluso alle 19.15 UTC. La barca in pericolo, che era stata segnalata nel mattino prima da Seabird 2 di Sea Watch, poi da MRCC (Maritime Rescue Coordination Centre) italiano e infine via VHS dal canale 16, è stata individuata intorno alle 17.30 UTC. 76 persone viaggiavano a bordo della barca in legno di circa 12 metri, erano partiti dalla Libia tra Tripoli e Zuwara alle 22 della sera precedente. A bordo 7 donne e 24 minori, di cui 12 non accompagnati. C'è anche una bimba che ha intrapreso il viaggio insieme alla famiglia di soli 7 mesi. I naufraghi provengono da Egitto, Eritrea, Etiopia e Siria. Dopo aver concluso le operazioni di soccorso e aver informato le autorità, la Life Support ha chiesto un POS dove sbarcare i 76 naufraghi. È stato assegnato dall'MRCC il POS di Napoli e l'arrivo in banchina è previsto per la mattinata di lunedì 14 agosto. "Abbiamo iniziato le operazioni alle 18:00 UTC dopo aver comunicato con l'MRCC italiano, che ha coordinato il salvataggio - afferma Carlo Maisano, capo missione della Life Support di Emergency - . Quando abbiamo effettuato il soccorso, la barca di legno era ferma e sovraccarica, e abbiamo scoperto che la stiva era vuota e questo rischiava di sbilanciarla. A operazioni concluse abbiamo ricevuto un'altra segnalazione da Alarm Phone di un'imbarcazione in difficoltà con caratteristiche analoghe, ma dopo 1,5 h di pattugliamento non siamo riusciti a individuarla e ci siamo confrontati con l'MRCC che riteneva la segnalazione corrispondesse con l'imbarcazione già soccorsa. Siamo ora in viaggio verso nord ma abbiamo dato la nostra disponibilità all'MRCC per eventuali altri casi in distress. Ci è stato assegnato Napoli come **porto** di sbarco e attraccheremo in **porto** il 14 mattina". "Tra le persone a bordo non ci sono casi critici, ma tutte le persone sono molto provate dal viaggio - spiega Juan Mira Vilches, medico a bordo della Life Support - . Alcuni dei naufraghi soccorsi portano segni di bruciature dovute alla miscela di acqua salata e carburante a cui sono stati a contatto per ore. Abbiamo anche riscontrato problemi legati alla deambulazione, dovuti alla lunga permanenza immobili a bordo. Il nostro staff medico si sta prendendo cura di loro e nelle prossime ore effettueremo visite più approfondite".



08/12/2023 14:26

Il trasferimento dei naufraghi alla Life Support si è concluso alle 19.15 UTC. La barca in pericolo, che era stata segnalata nel mattino prima da Seabird 2 di Sea Watch, poi da MRCC (Maritime Rescue Coordination Centre) italiano e infine via VHS dal canale 16, è stata individuata intorno alle 17.30 UTC. 76 persone viaggiavano a bordo della barca in legno di circa 12 metri, erano partiti dalla Libia tra Tripoli e Zuwara alle 22 della sera precedente. A bordo 7 donne e 24 minori, di cui 12 non accompagnati. C'è anche una bimba che ha intrapreso il viaggio insieme alla famiglia di soli 7 mesi. I naufraghi provengono da Egitto, Eritrea, Etiopia e Siria. Dopo aver concluso le operazioni di soccorso e aver informato le autorità, la Life Support ha chiesto un POS dove sbarcare i 76 naufraghi. È stato assegnato dall'MRCC il POS di Napoli e l'arrivo in banchina è previsto per la mattinata di lunedì 14 agosto. "Abbiamo iniziato le operazioni alle 18:00 UTC dopo aver comunicato con l'MRCC italiano, che ha coordinato il salvataggio - afferma Carlo Maisano, capo missione della Life Support di Emergency - . Quando abbiamo effettuato il soccorso, la barca di legno era ferma e sovraccarica, e abbiamo scoperto che la stiva era vuota e questo rischiava di sbilanciarla. A operazioni concluse abbiamo ricevuto un'altra segnalazione da Alarm Phone di un'imbarcazione in difficoltà con caratteristiche analoghe, ma dopo 1,5 h di pattugliamento non siamo riusciti a individuarla e ci siamo confrontati con l'MRCC che riteneva la segnalazione corrispondesse con l'imbarcazione già soccorsa. Siamo ora in viaggio verso nord ma abbiamo dato la nostra disponibilità all'MRCC per eventuali altri casi in distress. Ci è stato assegnato Napoli come porto di sbarco e attraccheremo in porto il 14 mattina".

Brindisi Report

Brindisi

Gli ambientalisti: "Il deposito Gnl violerebbe diritti ambientali, sanitari ed economici"

Nota congiunta di un gruppo di associazioni, sul progetto Edison. Contrarietà per i costi del canone concordati con l'**Autorità di sistema portuale**. Critiche sul progetto definitivo. Le associazioni ambientaliste (Forum Ambiente Salute e Sviluppo; Italia Nostra Brindisi; Legambiente Brindisi; Medicina Democratica; No al Carbone; No Tap/Snam Brindisi; Salute pubblica; Wwf Brindisi) esprimono nuovamente la loro contrarietà rispetto alla realizzazione di un deposito costiero di gas Gnl da parte di Edison nell'area di Costa Morena est, nel porto di Brindisi. Le associazioni manifestano forti riserve sul costo della concessione concordato con l'**Autorità di sistema portuale** del Mar Adriatico Meridionale ed esprimono dei rilievi rispetto al progetto definitivo, pubblicato nei giorni scorsi. Di seguito la nota congiunta. In questi giorni, l'**Autorità portuale** di Brindisi ha dato notizia dell'avvenuta concessione pluriennale ad Edison per la realizzazione del deposito costiero di Gnl nel porto di Brindisi. Nella comunicazione si sottolinea che il costo della concessione è ridotto da 900.000 a 700.000 euro poiché si sostiene che la società abbia assunto non si sa bene quali impegni che portano a giustificare questa condizione di favore.

Ricordiamo al presidente dell'**Autorità portuale** Patroni Griffi, che - a prescindere altre pregnanti considerazioni - l'attività prevista di trasporto, scarico, stoccaggio, movimentazione e successivo trasferimento di Gnl per alimentare poche navi e soprattutto molti automezzi è una attività ad alto rischio di incidente rilevante in un'area già interessata dalla presenza di 11 impianti anch'essi ad alto rischio di incidente rilevante: alla società andrebbero attribuiti costi aggiuntivi per le condizioni di rischio in cui si collocano il deposito e le operazioni connesse e per le misure di prevenzione o di pronto intervento in caso di incidenti e non inaccettabili "regalie". Comunque il segretario generale, Tito Vespasiani, poteva risparmiarci la lezione su come si calcolano i canoni delle concessioni: "excusatio non petita, accusatio manifesta". Le scriventi associazioni hanno sempre evidenziato l'inaccettabilità del deposito costiero nel caso specifico a ridosso dello scalo intermodale che rende impossibile lo sviluppo della logistica **portuale** connessa, ma è evidente che, a Brindisi, a livello politico istituzionale e imprenditoriale si sia trovata una accondiscendenza pensando ad appalti e subappalti risibili, mentre a Napoli in presenza di un progetto simile, si è registrata un'opposizione tecnicamente motivata da parte dell'amministrazione comunale e dello stesso ente **portuale**. In questi giorni, è stato presentato un progetto definitivo del deposito costiero di Gnl che alimenta critiche e dubbi, innanzitutto la capacità di stoccaggio è ridotta a 16.500 tonnellate equivalenti per correggere la "furbizia" fatta precedentemente nel dichiarare una capacità di 19.950 tonnellate equivalenti per restare 50 tonnellate al di sotto delle 20.000 tonnellate



Brindisi Report

Brindisi

che avrebbero imposto la Via (valutazione di impatto ambientale) nazionale. Restano inalterate le riserve e le critiche relative alla localizzazione, al ridosso dello scalo intermodale, e ai rischi evidenti di incidenti rilevanti, in tutte le operazioni previste. Nel progetto di Edison, infatti, rimane confermata la presenza in banchina di una pericolosa torre di sfiato, in una area Sin con ben 11 altri impianti ad elevato rischio di incidente rilevante, secondo la direttiva la torcia di altezza di 45 metri è necessaria per smaltire del Bog (Boil Off Gas, ossia della frazione di Gnl che spontaneamente si trasforma da liquido a gassoso) non utilizzato e in emergenza anche il Gnl. Non consola il fatto che la torcia sia smokeless ovvero senza fumo visibile e che l'altezza dovrebbe evitare che la nube di vapori infiammabili immessa in atmosfera in caso di mancato innesco della fiamma, raggiunga altre strutture pericolose. In torcia verranno smaltiti tutte le miscela di Bog e azoto provenienti dalle operazioni di drenaggio e inertizzazione che accompagnano le operazioni di carico e scarico del Ggl. Tali miscele verranno scaricate evidentemente tal quali in atmosfera immettendo quindi emissioni gassose inquinanti e climalteranti nell'ambiente, stante il fatto che è previsto anche il funzionamento "no flaring". Lo smaltimento dei gas dalla banchina avviene direttamente in atmosfera perché la presenza della ferrovia ostacola il convogliamento in torcia. La società prevede ora la realizzazione di due motori endotermici per produrre energia elettrica con il gas combustibile e ciò fa aumentare le perplessità sull'intero iter amministrativo e tecnico che sostiene la scelta e l'approvazione dell'impianto e sulle differenze procedurali nel caso dell'impianto di Napoli. Pertanto, chiediamo al presidente dell'**Autorità portuale** ed ai rappresentanti politici, istituzionali ed imprenditoriali che esprimono valutazioni entusiastiche sull'impianto, se sappiano che a Napoli Edison si è sottoposta a Via ordinaria avendo dichiarato una capacità di stoccaggio di 20.000 tonnellate equivalenti e se abbiano letto o intendano leggere i giudizi istituzionali e tecnici che hanno portato al giudizio di compatibilità ambientale negativo rispetto a tale progetto. Chiediamo, altresì, agli stessi soggetti in che modo intendano partecipare al procedimento avviato sul progetto definitivo dell'impianto brindisino, preannunciando che le scriventi associazioni parteciperanno allo stesso e tuteleranno in tutte le sedi opportune i diritti inalienabili ambientali e sanitari accanto a quelli economici ed occupazionali che ritengono violati dalla eventuale costruzione dell'impianto.

Agenparl

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Nota stampa - ESODO ESTIVO, ANAS: TRE ORE DI ATTESA AGLI IMBARCHI PER LA SICILIA

(AGENPARL) - sab 12 agosto 2023 ESODO ESTIVO, ANAS: TRE ORE DI ATTESA AGLI IMBARCHI PER LA SICILIA Roma, 12 agosto 2023 - ore 11:00 Secondo fine settimana di agosto con un sabato di bollino nero per le partenze del ponte di Ferragosto. In previsione dell'aumento dei flussi veicolari nella mattinata di oggi Anas (Società del Polo Infrastrutture del Gruppo FS Italiane) presidia la rete con il monitoraggio costante del personale, il pronto intervento in caso di criticità e la massima riduzione possibile del numero dei cantieri attivi - fino al primo fine settimana di settembre ne restano sospesi 811 - lungo la rete stradale e autostradale di competenza. Sulla A2 "Autostrada del Mediterraneo" rallentamenti e code agli imbarchi di **Villa San Giovanni** per la Sicilia dove si registrano tempi di attesa di circa tre ore. Traffico intenso ma scorrevole sui principali itinerari turistici: la A2 "Autostrada del Mediterraneo" che attraversa Campania, Basilicata e Calabria; le statali 106 Jonica e 18 Tirrena Inferiore in Calabria; le autostrade A19 Palermo-Catania e A29 Palermo-Mazara del Vallo in Sicilia; la strada statale 131 Carlo Felice in Sardegna; la strada statale 148 Pontina nel Lazio, arteria particolarmente trafficata che insieme alla SS7 "Appia" assicura i collegamenti tra Roma e le località turistiche del basso Lazio; l'itinerario E45 (SS675 e SS3 bis) che interessa Umbria, Toscana, Emilia Romagna e collega il nord est con il centro Italia; le direttrici SS1 Aurelia (Lazio, Toscana e Liguria), SS16 Adriatica (Puglia, Molise, Abruzzo, Emilia-Romagna e Veneto). Infine, al nord, i Raccordi Autostradali RA13 ed RA14 in Friuli-Venezia Giulia verso i valichi di confine, la SS36 del Lago di Como e dello Spluga in Lombardia, la SS45 di Val Trebbia in Liguria, la SS26 della Valle D'Aosta e la SS309 Romea tra Emilia-Romagna e Veneto e la SS 51 di Alemagna in Veneto. Per la situazione dei cantieri inamovibili, Anas invita i viaggiatori a consultare prima di partire il sito stradeanas.it alla sezione Info viabilità/Piani interventi (link www.stradeanas.it/piani-interventi). La presenza su strada di Anas è di oltre 2200 risorse in turnazione costituite da personale tecnico e di esercizio, oltre al personale delle Sale Operative Territoriali e della Sala Situazioni Nazionale che assicurano il monitoraggio del traffico in tempo reale h 24. Sono in corso azioni preventive per garantire una vacanza sicura a bagnanti e diportisti. Alla luce della consolidata collaborazione tra Guardia Costiera e Anas anche quest'anno la campagna di sicurezza rivolta a segnalare le emergenze in mare alla Guardia Costiera è condivisa da Anas attraverso i pannelli elettronici a messaggio variabile presenti sulla rete stradale italiana e sui canali social istituzionali dell'azienda. Il claim diffuso è: "Per le emergenze in mare chiama la Guardia Costiera". Vogliamo attraverso un impegno congiunto garantire vacanze tranquille prevenendo eventuali criticità in mare e lungo i litorali. Un viaggio informato Per un viaggio informato le



(AGENPARL) - sab 12 agosto 2023 ESODO ESTIVO, ANAS: TRE ORE DI ATTESA AGLI IMBARCHI PER LA SICILIA Roma, 12 agosto 2023 - ore 11:00 Secondo fine settimana di agosto con un sabato di bollino nero per le partenze del ponte di Ferragosto. In previsione dell'aumento dei flussi veicolari nella mattinata di oggi Anas (Società del Polo Infrastrutture del Gruppo FS Italiane) presidia la rete con il monitoraggio costante del personale, il pronto intervento in caso di criticità e la massima riduzione possibile del numero dei cantieri attivi - fino al primo fine settimana di settembre ne restano sospesi 811 - lungo la rete stradale e autostradale di competenza. Sulla A2 "Autostrada del Mediterraneo" rallentamenti e code agli imbarchi di Villa San Giovanni per la Sicilia dove si registrano tempi di attesa di circa tre ore. Traffico intenso ma scorrevole sui principali itinerari turistici: la A2 "Autostrada del Mediterraneo" che attraversa Campania, Basilicata e Calabria; le statali 106 Jonica e 18 Tirrena Inferiore in Calabria; le autostrade A19 Palermo-Catania e A29 Palermo-Mazara del Vallo in Sicilia; la strada statale 131 Carlo Felice in Sardegna; la strada statale 148 Pontina nel Lazio, arteria particolarmente trafficata che insieme alla SS7 "Appia" assicura i collegamenti tra Roma e le località turistiche del basso Lazio; l'itinerario E45 (SS675 e SS3 bis) che interessa Umbria, Toscana, Emilia Romagna e collega il nord est con il centro Italia; le direttrici SS1 Aurelia (Lazio, Toscana e Liguria), SS16 Adriatica (Puglia, Molise, Abruzzo, Emilia-Romagna e Veneto). Infine, al nord, i Raccordi Autostradali RA13 ed RA14 in Friuli-Venezia Giulia verso i valichi di confine, la SS36 del Lago di Como e dello Spluga in Lombardia, la SS45 di Val Trebbia in Liguria, la SS26 della Valle D'Aosta e la SS309 Romea tra Emilia-Romagna e Veneto e la SS 51 di Alemagna in Veneto. Per la situazione dei cantieri inamovibili, Anas invita i viaggiatori a consultare prima di partire il sito stradeanas.it alla sezione Info viabilità/Piani interventi (link www.stradeanas.it/piani-interventi). La presenza su strada di Anas è di oltre 2200 risorse in turnazione costituite da personale tecnico e di esercizio, oltre al personale delle Sale Operative Territoriali e della Sala Situazioni Nazionale che assicurano il monitoraggio del traffico in tempo reale h 24. Sono in corso azioni preventive per garantire una vacanza sicura a bagnanti e diportisti. Alla luce della consolidata collaborazione tra Guardia Costiera e Anas anche quest'anno la campagna di sicurezza rivolta a segnalare le emergenze in mare alla Guardia Costiera è condivisa da Anas attraverso i pannelli elettronici a messaggio variabile presenti sulla rete stradale italiana e sui canali social istituzionali dell'azienda. Il claim diffuso è: "Per le emergenze in mare chiama la Guardia Costiera". Vogliamo attraverso un impegno congiunto garantire vacanze tranquille prevenendo eventuali criticità in mare e lungo i litorali. Un viaggio informato Per un viaggio informato le

Agenparl

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

notizie su esodo estivo e viabilità sono disponibili ai link <https://www.stradeanas.it/it/esodoestivo> e www.stradeanas.it/infotraffico e attraverso i canali social corporate (Facebook.com/stradeanas e gli account Twitter @stradeanas, @VAIstradeanas e @clientiAnas) seguendo l'hashtag #esodoestivo2023. Le informazioni sul traffico sono inoltre disponibili sui seguenti canali: - VAI (Viabilità Anas Integrata) all'indirizzo www.stradeanas.it/info-viabilita/vai; - APP "VAI" di Anas, scaricabile gratuitamente in "App store" e in "Play store"; - CCISS Viaggiare Informati del Ministero delle Infrastrutture al quale Anas partecipa attivamente con risorse dedicate e dati sul traffico; - Live Chat del Servizio Clienti all'indirizzo www.stradeanas.it per parlare con un operatore dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 20.00 e avere anche informazioni sulla viabilità in tempo reale e sui cantieri inamovibili. Bollettini di viabilità sono trasmessi su Tgcom24 e sulle radio partner di Anas: Rai Isoradio, Radio Italia (nazionale). Anas, società del Polo infrastrutture del Gruppo FS Italiane, ricorda le campagne di prevenzione per la sicurezza stradale "Quando guidi, Guida e Basta", per il rischio incendi "La strada non è un posacenere" e contro l'abbandono degli animali sulle strade #AmamieBasta. Questo sito usa Akismet per ridurre lo spam. Scopri come i tuoi dati vengono elaborati.

Ferragosto, fine settimana da bollino nero: tre ore di attesa agli imbarchi per la Sicilia

Per agevolare il traffico ridotti i cantieri - fino al primo fine settimana di settembre ne restano sospesi 811 - lungo la rete stradale e autostradale di competenza Anas Secondo fine settimana di agosto con un sabato di bollino nero per le partenze del ponte di Ferragosto. In previsione dell'aumento dei flussi veicolari nella mattinata di oggi Anas (Società del Polo Infrastrutture del Gruppo FS Italiane) presidia la rete con il monitoraggio costante del personale, il pronto intervento in caso di criticità e la massima riduzione possibile del numero dei cantieri attivi - fino al primo fine settimana di settembre ne restano sospesi 811 - lungo la rete stradale e autostradale di competenza. Sulla A2 «Autostrada del Mediterraneo» rallentamenti e code agli imbarchi di **Villa San Giovanni** per la Sicilia dove si registrano tempi di attesa di circa tre ore.

Traffico intenso ma scorrevole sui principali itinerari turistici: la A2 «Autostrada del Mediterraneo» che attraversa Campania, Basilicata e Calabria; le statali 106 Jonica e 18 Tirrena Inferiore in Calabria; le autostrade A19 Palermo-Catania e A29 Palermo-Mazara del Vallo in Sicilia; la strada statale 131 Carlo Felice in Sardegna; la strada statale 148 Pontina nel Lazio, arteria particolarmente trafficata che insieme alla SS7 "Appia» assicura i collegamenti tra Roma e le località turistiche del basso Lazio; l'itinerario E45 (SS675 e SS3 bis) che interessa Umbria, Toscana, Emilia Romagna e collega il nord est con il centro Italia; le direttrici SS1 Aurelia (Lazio, Toscana e Liguria), SS16 Adriatica (Puglia, Molise, Abruzzo, Emilia-Romagna e Veneto). Infine, al nord, i Raccordi Autostradali RA13 ed RA14 in Friuli-Venezia Giulia verso i valichi di confine, la SS36 del Lago di Como e dello Spluga in Lombardia, la SS45 di Val Trebbia in Liguria, la SS26 della Valle D'Aosta e la SS309 Romea tra Emilia-Romagna e Veneto e la SS 51 di Alemagna in Veneto. Per la situazione dei cantieri inamovibili, Anas invita i viaggiatori a consultare prima di partire il sito stradeanas.it alla sezione Info viabilità/Piani interventi (link www.stradeanas.it/piani-interventi). La presenza su strada di Anas è di oltre 2200 risorse in turnazione costituite da personale tecnico e di esercizio, oltre al personale delle Sale Operative Territoriali e della Sala Situazioni Nazionale che assicurano il monitoraggio del traffico in tempo reale h 24. Sono in corso azioni preventive per garantire una vacanza sicura a bagnanti e diportisti. Alla luce della collaborazione tra Guardia Costiera e Anas anche quest'anno la campagna di sicurezza rivolta a segnalare le emergenze in mare alla Guardia Costiera è condivisa da Anas attraverso i pannelli elettronici a messaggio variabile presenti sulla rete stradale italiana e sui canali social istituzionali dell'azienda. Il claim diffuso è: «Per le emergenze in mare chiama la Guardia Costiera».



Per agevolare il traffico ridotti i cantieri - fino al primo fine settimana di settembre ne restano sospesi 811 - lungo la rete stradale e autostradale di competenza Anas Secondo fine settimana di agosto con un sabato di bollino nero per le partenze del ponte di Ferragosto. In previsione dell'aumento dei flussi veicolari nella mattinata di oggi Anas (Società del Polo Infrastrutture del Gruppo FS Italiane) presidia la rete con il monitoraggio costante del personale, il pronto intervento in caso di criticità e la massima riduzione possibile del numero dei cantieri attivi - fino al primo fine settimana di settembre ne restano sospesi 811 - lungo la rete stradale e autostradale di competenza. Sulla A2 «Autostrada del Mediterraneo» rallentamenti e code agli imbarchi di Villa San Giovanni per la Sicilia dove si registrano tempi di attesa di circa tre ore. Traffico intenso ma scorrevole sui principali itinerari turistici: la A2 «Autostrada del Mediterraneo» che attraversa Campania, Basilicata e Calabria; le statali 106 Jonica e 18 Tirrena Inferiore in Calabria; le autostrade A19 Palermo-Catania e A29 Palermo-Mazara del Vallo in Sicilia; la strada statale 131 Carlo Felice in Sardegna; la strada statale 148 Pontina nel Lazio, arteria particolarmente trafficata che insieme alla SS7 "Appia» assicura i collegamenti tra Roma e le località turistiche del basso Lazio; l'itinerario E45 (SS675 e SS3 bis) che interessa Umbria, Toscana, Emilia Romagna e collega il nord est con il centro Italia; le direttrici SS1 Aurelia (Lazio, Toscana e Liguria), SS16 Adriatica (Puglia, Molise, Abruzzo, Emilia-Romagna e Veneto). Infine, al nord, i Raccordi Autostradali RA13 ed RA14 in Friuli-Venezia Giulia verso i valichi di confine, la SS36 del Lago di Como e dello Spluga in Lombardia, la SS45 di Val Trebbia in Liguria, la SS26 della Valle D'Aosta e la SS309 Romea tra Emilia-Romagna e Veneto e la SS 51 di Alemagna in Veneto. Per la situazione dei cantieri inamovibili, Anas invita i viaggiatori a consultare prima di partire il sito stradeanas.it alla sezione Info viabilità/Piani

Ferragosto, traffico da bollino nero con file ai traghetti di tre ore per la Sicilia

Secondo fine settimana di agosto con un sabato di bollino nero per le partenze del ponte di Ferragosto in tutt'Italia. In previsione dell'aumento dei flussi veicolari nella mattinata di oggi Anas (Società del Polo Infrastrutture del Gruppo FS Italiane) presidia la rete con il monitoraggio costante del personale, il pronto intervento in caso di criticità e la massima riduzione possibile del numero dei cantieri attivi - fino al primo fine settimana di settembre ne restano sospesi 811 - lungo la rete stradale e autostradale di competenza. Sulla A2 «Autostrada del Mediterraneo» rallentamenti e code agli imbarchi di **Villa San Giovanni** per la Sicilia dove si registrano tempi di attesa di circa tre ore. Un quadro quest'ultimo che si replica ogni anno quando, soprattutto sotto Ferragosto, i vacanzieri in ingresso per l'Isola sono tantissimi. Quest'anno poi le limitazioni al traffico aereo su Catania, dopo l'incendio al Terminal A dello scorso 16 luglio, hanno sicuramente incoraggiato tanti a preferire l'auto all'aereo. Traffico intenso ma scorrevole sui principali itinerari turistici dell'isola, in particolare sulle autostrade A19 Palermo-Catania e A29 Palermo-Mazara del Vallo. Per la situazione dei cantieri inamovibili, Anas invita i viaggiatori a consultare prima di partire il sito stradeanas.it alla sezione Info viabilità/Piani interventi ([link www.stradeanas.it/piani-interventi](http://www.stradeanas.it/piani-interventi)). La presenza su strada di Anas è di oltre 2200 risorse in turnazione costituite da personale tecnico e di esercizio, oltre al personale delle Sale Operative Territoriali e della Sala Situazioni Nazionale che assicurano il monitoraggio del traffico in tempo reale h 24. Sono in corso azioni preventive per garantire una vacanza sicura a bagnanti e diportisti. Alla luce della collaborazione tra Guardia Costiera e Anas anche quest'anno la campagna di sicurezza rivolta a segnalare le emergenze in mare alla Guardia Costiera è condivisa da Anas attraverso i pannelli elettronici a messaggio variabile presenti sulla rete stradale italiana e sui canali social istituzionali dell'azienda. Il claim diffuso è: «Per le emergenze in mare chiama la Guardia Costiera». Foto da Meteoweb.



Ferragosto, Sicilia da bollino nero: tre ore di attesa a Villa San Giovanni

PALERMO - Secondo fine settimana di agosto con un sabato di bollino nero per le partenze del ponte di Ferragosto. In previsione dell'aumento dei flussi veicolari nella mattinata di oggi, Anas (Società del Polo Infrastrutture del Gruppo FS Italiane) presidia la rete con il monitoraggio costante del personale, il pronto intervento in caso di criticità e la massima riduzione possibile del numero dei cantieri attivi - fino al primo fine settimana di settembre ne restano sospesi 811 - lungo la rete stradale e autostradale di competenza. Sulla A2 "Autostrada del Mediterraneo" rallentamenti e code agli imbarchi di **Villa San Giovanni** per la Sicilia dove si registrano tempi di attesa di circa tre ore. Il

punto sul traffico Traffico intenso ma scorrevole sui principali itinerari turistici: la A2 "Autostrada del Mediterraneo" che attraversa Campania, Basilicata e Calabria; le statali 106 Jonica e 18 Tirrena Inferiore in Calabria; le autostrade A19 Palermo-Catania e A29 Palermo-Mazara del Vallo in Sicilia; la strada statale 131 Carlo Felice in Sardegna; la strada statale 148 Pontina nel Lazio, arteria particolarmente trafficata che insieme alla SS7 "Appia" assicura i collegamenti tra Roma e le località turistiche del basso Lazio; l'itinerario E45

(SS675 e SS3 bis) che interessa Umbria, Toscana, Emilia Romagna e collega il nord est con il centro Italia; le direttrici SS1 Aurelia (Lazio, Toscana e Liguria), SS16 Adriatica (Puglia, Molise, Abruzzo, Emilia-Romagna e Veneto). Infine, al nord, i Raccordi Autostradali RA13 ed RA14 in Friuli-Venezia Giulia verso i valichi di confine, la SS36 del Lago di Como e dello Spluga in Lombardia, la SS45 di Val Trebbia in Liguria, la SS26 della Valle D'Aosta e la SS309 Romea tra Emilia-Romagna e Veneto e la SS 51 di Alemagna in Veneto. Le indicazioni di Anas Per la situazione dei cantieri inamovibili, Anas invita i viaggiatori a consultare prima di partire il sito stradeanas.it alla sezione Info viabilità/Piani interventi (link www.stradeanas.it/piani-interventi). La presenza su strada di Anas è di oltre 2200 risorse in turnazione costituite da personale tecnico e di esercizio, oltre al personale delle Sale Operative Territoriali e della Sala Situazioni Nazionale che assicurano il monitoraggio del traffico in tempo reale h 24. Sono in corso azioni preventive per garantire una vacanza sicura a bagnanti e diportisti. Alla luce della collaborazione tra Guardia Costiera e Anas anche quest'anno la campagna di sicurezza rivolta a segnalare le emergenze in mare alla Guardia Costiera è condivisa da Anas attraverso i pannelli elettronici a messaggio variabile presenti sulla rete stradale italiana e sui canali social istituzionali dell'azienda. Il claim diffuso è: "Per le emergenze in mare chiama la Guardia Costiera". Tags: anas

Commenti Lascia un commento.



08/12/2023 12:49

PALERMO - Secondo fine settimana di agosto con un sabato di bollino nero per le partenze del ponte di Ferragosto. In previsione dell'aumento dei flussi veicolari nella mattinata di oggi, Anas (Società del Polo Infrastrutture del Gruppo FS Italiane) presidia la rete con il monitoraggio costante del personale, il pronto intervento in caso di criticità e la massima riduzione possibile del numero dei cantieri attivi - fino al primo fine settimana di settembre ne restano sospesi 811 - lungo la rete stradale e autostradale di competenza. Sulla A2 "Autostrada del Mediterraneo" rallentamenti e code agli imbarchi di Villa San Giovanni per la Sicilia dove si registrano tempi di attesa di circa tre ore. Il punto sul traffico Traffico intenso ma scorrevole sui principali itinerari turistici: la A2 "Autostrada del Mediterraneo" che attraversa Campania, Basilicata e Calabria; le statali 106 Jonica e 18 Tirrena Inferiore in Calabria; le autostrade A19 Palermo-Catania e A29 Palermo-Mazara del Vallo in Sicilia; la strada statale 131 Carlo Felice in Sardegna; la strada statale 148 Pontina nel Lazio, arteria particolarmente trafficata che insieme alla SS7 "Appia" assicura i collegamenti tra Roma e le località turistiche del basso Lazio; l'itinerario E45 (SS675 e SS3 bis) che interessa Umbria, Toscana, Emilia Romagna e collega il nord est con il centro Italia; le direttrici SS1 Aurelia (Lazio, Toscana e Liguria), SS16 Adriatica (Puglia, Molise, Abruzzo, Emilia-Romagna e Veneto). Infine, al nord, i Raccordi Autostradali RA13 ed RA14 in Friuli-Venezia Giulia verso i valichi di confine, la SS36 del Lago di Como e dello Spluga in Lombardia, la SS45 di Val Trebbia in Liguria, la SS26 della Valle D'Aosta e la SS309 Romea tra Emilia-Romagna e Veneto e la SS 51 di Alemagna in Veneto. Le indicazioni di Anas Per la situazione dei cantieri inamovibili, Anas invita i viaggiatori a consultare prima di partire il sito stradeanas.it alla sezione Info viabilità/Piani interventi (link www.stradeanas.it/piani-interventi). La presenza su strada di Anas è di oltre 2200

Palermo Today

Palermo, Termini Imerese

Ferragosto, in Sicilia in 50 mila arriveranno dal mare con Msc Crociere: boom di prenotazioni per Cefalù

A fare tappa nella regione, come durante tutto il periodo estivo, saranno 4 navi della compagnia che nel periodo centrale di agosto effettueranno un totale di 9 scali Msc Crociere registra importanti risultati di movimentazione nei porti siciliani a Ferragosto, saranno infatti quasi 50 mila i passeggeri che si imbarcheranno dai porti di Palermo, Messina e Siracusa per una crociera nel Mediterraneo. A fare tappa nella regione, come durante tutto il periodo estivo, saranno 4 navi della compagnia che nel periodo centrale di agosto effettueranno un totale di 9 scali con importanti benefici per l'indotto turistico nel territorio. "Nello specifico la penultima nata della flotta dunque fra le più evolute, poi Msc Seashore, la "nave che segue il sole" pensata per gli amanti degli spazi aperti e poi Msc Divina dedicata dall'armatore a Sophia Loren e MSC Grandiosa - dicono dalla compagnia -. Anche le zone limitrofe beneficeranno del turismo proveniente dal mare. Infatti secondo l'osservatorio Msc Crociere oltre a visitare i luoghi iconici delle tre città, il 2023 fa registrare una quantità straordinaria di prenotazioni anche per le escursioni verso la cittadina normanna di Cefalù, ma anche Ragusa, Monreale, Modica e Noto".

"A livello nazionale - aggiungono - sono 12 le navi di Msc Crociere, su 22 totali della flotta, che salperanno nel Mediterraneo per le crociere di Ferragosto, effettuando complessivamente 63 scali in 15 porti italiani. Durante le soste in **porto**, ben 250.000 crocieristi movimentati dalla Compagnia in questi porti scenderanno dalle navi per visitare i territori circostanti, con una ricaduta economica stimata pari a circa 25 milioni di euro. Si tratta di un nuovo record che le navi della compagnia segnano grazie a una programmazione che vede il Belpaese al centro delle strategie di crescita".



A fare tappa nella regione, come durante tutto il periodo estivo, saranno 4 navi della compagnia che nel periodo centrale di agosto effettueranno un totale di 9 scali Msc Crociere registra importanti risultati di movimentazione nei porti siciliani a Ferragosto, saranno infatti quasi 50 mila i passeggeri che si imbarcheranno dai porti di Palermo, Messina e Siracusa per una crociera nel Mediterraneo. A fare tappa nella regione, come durante tutto il periodo estivo, saranno 4 navi della compagnia che nel periodo centrale di agosto effettueranno un totale di 9 scali con importanti benefici per l'indotto turistico nel territorio. "Nello specifico la penultima nata della flotta dunque fra le più evolute, poi Msc Seashore, la "nave che segue il sole" pensata per gli amanti degli spazi aperti e poi Msc Divina dedicata dall'armatore a Sophia Loren e MSC Grandiosa - dicono dalla compagnia -. Anche le zone limitrofe beneficeranno del turismo proveniente dal mare. Infatti secondo l'osservatorio Msc Crociere oltre a visitare i luoghi iconici delle tre città, il 2023 fa registrare una quantità straordinaria di prenotazioni anche per le escursioni verso la cittadina normanna di Cefalù, ma anche Ragusa, Monreale, Modica e Noto". "A livello nazionale - aggiungono - sono 12 le navi di Msc Crociere, su 22 totali della flotta, che salperanno nel Mediterraneo per le crociere di Ferragosto, effettuando complessivamente 63 scali in 15 porti italiani. Durante le soste in porto, ben 250.000 crocieristi movimentati dalla Compagnia in questi porti scenderanno dalle navi per visitare i territori circostanti, con una ricaduta economica stimata pari a circa 25 milioni di euro. Si tratta di un nuovo record che le navi della compagnia segnano grazie a una programmazione che vede il Belpaese al centro delle strategie di crescita".

Ferragosto da record con 250 mila passeggeri per le navi Msc Crociere in Italia

NAPOLI - Sono 12 le navi di MSC Crociere, su 22 totali della flotta, che salperanno nel Mediterraneo per le crociere di Ferragosto, effettuando complessivamente 63 scali in 15 porti italiani. Durante le soste in porto, ben 250.000 crocieristi movimentati dalla Compagnia in questi porti scenderanno dalle navi per visitare i territori circostanti, con una ricaduta economica stimata pari a circa 25 milioni di euro. Si tratta di un nuovo record che le navi della Compagnia segnano grazie a una programmazione che vede il Belpaese al centro delle strategie di crescita. Le città che beneficeranno maggiormente dell'indotto turistico ed economico generato dall'arrivo delle navi della Compagnia durante il periodo di Ferragosto sono Genova, Civitavecchia, Napoli, Palermo e Bari. "Il record di passeggeri che registreremo a Ferragosto nei porti italiani è frutto della crescita della nostra flotta, che ha raggiunto quest'anno le 22 unità in servizio. Il Mediterraneo e il Belpaese si confermano quindi i protagonisti indiscussi di quest'estate. Ma il boom di prenotazioni nel Mare Nostrum riguarda l'intero 2023 e non solo questo periodo di alta stagione. Infatti, anche per il prossimo autunno e inverno gli italiani stanno scegliendo le nostre crociere che salpano verso le mete turistiche del Mediterraneo, che si confermano quindi attrattive non solo nei periodi caldi ma durante tutti i mesi dell'anno" dichiara Leonardo Massa, Managing Director di MSC Crociere. Da leader di mercato, MSC Crociere ha a cuore il tema della sostenibilità con un programma che ha l'obiettivo delle zero emissioni entro il 2050. Già oggi l'intensità delle emissioni delle navi è scesa del 33.5% rispetto al 2008, con l'obiettivo di portare tale riduzione al 40% entro il 2030. Un risultato possibile grazie agli investimenti di MSC Crociere per l'installazione di tecnologie sempre nuove in grado di ridurre le emissioni e di sistemi per ottimizzare l'utilizzo dell'energia. Ad esempio, negli ultimi 6 mesi la Compagnia ha fatto entrare in servizio ben 2 navi alimentate a gas.



Corriere Marittimo
 Ferragosto da record con 250 mila passeggeri per le navi Msc Crociere in Italia
 08/12/2023 16:29

NAPOLI - Sono 12 le navi di MSC Crociere, su 22 totali della flotta, che salperanno nel Mediterraneo per le crociere di Ferragosto, effettuando complessivamente 63 scali in 15 porti italiani. Durante le soste in porto, ben 250.000 crocieristi movimentati dalla Compagnia in questi porti scenderanno dalle navi per visitare i territori circostanti, con una ricaduta economica stimata pari a circa 25 milioni di euro. Si tratta di un nuovo record che le navi della Compagnia segnano grazie a una programmazione che vede il Belpaese al centro delle strategie di crescita. Le città che beneficeranno maggiormente dell'indotto turistico ed economico generato dall'arrivo delle navi della Compagnia durante il periodo di Ferragosto sono Genova, Civitavecchia, Napoli, Palermo e Bari. "Il record di passeggeri che registreremo a Ferragosto nei porti italiani è frutto della crescita della nostra flotta, che ha raggiunto quest'anno le 22 unità in servizio. Il Mediterraneo e il Belpaese si confermano quindi i protagonisti indiscussi di quest'estate. Ma il boom di prenotazioni nel Mare Nostrum riguarda l'intero 2023 e non solo questo periodo di alta stagione. Infatti, anche per il prossimo autunno e inverno gli italiani stanno scegliendo le nostre crociere che salpano verso le mete turistiche del Mediterraneo, che si confermano quindi attrattive non solo nei periodi caldi ma durante tutti i mesi dell'anno" dichiara Leonardo Massa, Managing Director di MSC Crociere. Da leader di mercato, MSC Crociere ha a cuore il tema della sostenibilità con un programma che ha l'obiettivo delle zero emissioni entro il 2050. Già oggi l'intensità delle emissioni delle navi è scesa del 33.5% rispetto al 2008, con l'obiettivo di portare tale riduzione al 40% entro il 2030. Un risultato possibile grazie agli investimenti di MSC Crociere per l'installazione di tecnologie sempre nuove in grado di ridurre le emissioni e di sistemi per ottimizzare l'utilizzo dell'energia. Ad esempio, negli ultimi 6 mesi la Compagnia ha fatto entrare in servizio ben 2 navi alimentate a gas.

Diritto Marittimo, nasce una nuova realtà con ADVANT Nctm e Studio Legale Berlingieri

"Siamo particolarmente compiaciuti di questa integrazione" Milano - Il Senior Partner di ADVANT Nctm, Paolo Montironi, e il Senior Partner dello Studio Legale Berlingieri, Giorgio Berlingieri, annunciano l'integrazione dei rispettivi Studi per rafforzare e consolidare la leadership nel settore del diritto marittimo. "Unendoci allo studio Legale Berlingieri nella loro storica e prestigiosa sede genovese di Via Roma 10", afferma Paolo Montironi, "il nostro Studio espande le proprie competenze e risorse nella capitale italiana dello shipping, da sempre simbolo e riferimento della scienza e della cultura marittima, offrendo così ai nostri clienti l'esperienza di un team di professionisti ancora più ampio". "Siamo particolarmente compiaciuti di questa integrazione" commenta Giorgio Berlingieri, "poiché ci consente di affrontare le sfide della professione al passo con l'evoluzione tecnologica e la globalizzazione, permettendo ulteriori sviluppi nel solco della tradizione e dell'esperienza che ci ha sempre contraddistinto". "La decisione di ADVANT Nctm di aprire una sede a Genova", prosegue Berlingieri, "è una conferma della ritrovata attrattività della città e delle sue risorse, da qualche anno al centro di una politica espansiva che sta dando i primi importanti frutti". L'integrazione dei due Studi costituirà quindi un punto di riferimento nel diritto marittimo, rafforzando in modo importante le reciproche competenze in questo settore così come nelle materie ad esso ancillari, ivi comprese quelle assicurative e finanziarie legate allo shipping.

